

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare Del 4 Luglio 2023

Resoconto integrale del dibattito consiliare

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

N. 1: RICOGNIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA', CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART.41 DEL D.LGS. N.267/2000).....	3
N. 2: GIURAMENTO DEL SINDACO – ART.50 COMMA 11 DEL D.LGS. N.267/2000.	36
N. 3: COMUNICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.	37
N. 4: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEI DUE VICE-PRESIDENTI.....	39
N. 10: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO, AI SENSI DELL'ART.46 COMMA 3 DEL D.LGS. N.267/2000.	44
N. 11: INDIRIZZI PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.....	55
N. 12: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE PENDENTI GIA' APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 29.03.2023 A SEGUITO DEL D.L. N. 34/2023 E DELLA SUA LEGGE DI CONVERSIONE N. 56/2023.	56

PUNTO N. 1

N. 1: RICOGNIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA', CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART.41 DEL D.LGS. N.267/2000).

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Buonasera. Iniziamo e procediamo con l'appello. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Ci sono 2 Consiglieri assenti che hanno giustificato, il dottor Torchetti e il dottor Naglieri. Buonasera a tutti, prima di iniziare i lavori di questa seduta volevo porgere i miei saluti prima di tutto al Sindaco, agli Assessori e a tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione e soprattutto a tutti i cittadini presenti, vi vedo numerosi e sono contenta di questa vostra partecipazione attiva, questo è simbolo di interesse e anche di vicinanza nei nostri confronti, nei confronti delle istituzioni e dell'Amministrazione. Io ovviamente voglio lanciare un messaggio sia ai miei colleghi che a voi cittadini. Nel momento in cui noi tutti abbiamo deciso di candidarci abbiamo assunto una responsabilità, la responsabilità di fare politica. Adesso che siamo stati eletti questa responsabilità si moltiplica e si moltiplica solo ed esclusivamente nei vostri confronti, perché ci avete dato fiducia e l'avete riposta in noi. Ai miei colleghi qui presenti voglio fare un invito; vi invito ad una politica che sia dialogica, di dialogo, e fatta di costruzione e di progetti unitari. Per fare questo è necessario abbattere tutti i pregiudizi, sia da parte dell'opposizione che da parte della maggioranza, in questo Paese ci sono le criticità, ci sono le problematiche, ed è giusto che l'opposizione le rilevi, è un vostro sacrosanto diritto, io riconosco il ruolo sacro che voi rivestite nella democrazia, ma è giusto anche abbattere i pregiudizi da parte della maggioranza, insomma vanno abbattuti vicendevolmente, solo così si può lavorare insieme. Io credo che la politica del conflitto e della violenza non porti a nulla, perché ai cittadini non interessa questo, ai cittadini interessa avere una città pulita, una città sicura e per fare questo non dobbiamo nascondere i problemi che ci sono, le criticità ci sono in qualsiasi paese, dobbiamo cercare solo insieme di farli emergere, di criticare, ma anche di essere propositivi. Io credo che è finita veramente l'era della politica vista come dominio e come potere, nessuno di noi è servo di nessuno. Nella parola "servo" voglio prendere solo l'accezione positiva e dire che se io sono servo di qualcuno è solo nei confronti della città e dei cittadini. Proviamo a generare bellezza, non intesa nel senso fisico, la bellezza quella vera che rende orgogliosi tutti i cittadini di far parte di questa comunità. Io auguro buon lavoro a tutti, per me è la prima esperienza e in quest'aula, che io considero sacra, si può fare della bella, della buona e della sana politica. Ci sono dei mostri sacri della politica, lasciate mi passare il termine "mostro", sia da parte dell'opposizione che da parte della maggioranza. Io spero di potere avere sempre un punto di riferimento in ciascuno di voi, non mi interessa di quale coalizione fate parte e di quale partito, io chiederò aiuto, chiederò consigli, perché è la mia prima esperienza, e in questi banchi ci sono tante persone alla prima esperienza che hanno bisogno di voi, perché voi potete essere i nostri traghettatori. Buon lavoro a tutti.

Consigliere Giovanni Casella

Presidente, il numero dei Consiglieri presenti.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Siamo 23, 2 hanno giustificato. Grazie, Consigliere Casella.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Passiamo al primo punto: "Ricognizione della composizione del Consiglio Comunale, esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità, convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale". Prima di tutto volevo dirvi che a seguito della nomina degli Assessori Consiglio Michele Angelo "Il Torrione", Rigante Roberta "Bisceglie Svolta", Musco Onofrio "Punto d'Incontro", Belsito Antonio "Democrazia e Solidarietà", già proclamati eletti al Consiglio Comunale; a seguito dell'accettazione della carica assessorile è avvenuta de iure per i Consiglieri suddetti la cessazione della carica di Consigliere. Quindi di conseguenza in sostituzione dei Consiglieri nominati sono subentrati, ex articolo 64, i Consiglieri Domenico Storelli "Il Torrione", Benedetto Landriscina "Bisceglie Svolta", Giovanni Naglieri "Punto d'Incontro", Carla Mazzilli "Democrazia e Solidarietà", rispettivamente primi dei non eletti nelle liste di propria appartenenza. Ovviamente sono qui presenti perché sono tutti subentrati. Vi chiedo di convalidare l'elezione del Sindaco e di tutti i Consiglieri Comunali. Ci sono questioni? Ci sono interventi? Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Intanto in bocca a lupo e buon lavoro a tutti quanti. Essendo questo il primo punto io le chiedo, ovviamente per il suo tramite al Segretario Generale, prima della convalida di tutti quanti gli eletti, di chiedere al Segretario di verificare, perché è a mia conoscenza, che il Consigliere qui presente Spina Francesco ha dei procedimenti e delle cause contro il Comune e se queste non creano problemi di incompatibilità. Quindi chiedo questo a lei, Presidente, di riferire alla Segretaria. Grazie.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Segretario, ci vuole dire se lei ha verificato questa situazione del Consigliere Francesco Spina? Prego.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Gli uffici mi hanno prodotto una delibera di Giunta Comunale del 24/02/2023 dove praticamente il Comune conferiva incarico all'avvocato civico per opporsi all'esecuzione mobiliare dell'esecuzione immobiliare promossa dal Consigliere Comunale Spina. Per questa opposizione è stato incaricato l'avvocato civico a seguito della verifica da parte dell'ufficio di aver proceduto già ad un rimborso spese. Questa esecuzione era correlata alla sentenza n. 386/2020 della sezione civile che vedeva praticamente rimborsare legittimamente al Consigliere le spese legali che erano state già liquidate con un mandato effettuato prima della sentenza del 2019. Quindi bisognerebbe verificare un attimino questa procedura.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Consigliere Spina, vuole dire qualcosa in merito?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, verificatelo...

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se si tratta di un adempimento di carattere professionale o altro relativo alla carica di Sindaco... se non è relativo alla carica di Sindaco...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Sì, in effetti era relativo alla carica di Sindaco, però nella documentazione che mi hanno prodotto c'è un mandato di pagamento effettuato il 5 luglio 2019.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, deve verificare se è prima o dopo il passaggio in giudicato della sentenza.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Il pagamento è stato fatto prima del passaggio in giudicato della sentenza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E quindi la sentenza è sempre la stessa, non è sta opposta. Io sugli errori del Comune purtroppo non posso... la causa è sempre la stessa, il titolo è sempre quello. Poi siete liberi di fare...

Consigliere Giovanni Casella

Ma lei ritiene, Segretario, che ci sia...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Comunque c'è una lite pendente...

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Chiedo scusa Consigliere Spina, vuole la parola?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, grazie.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, sono parecchi i carichi e i giudizi di opposizione nei confronti dell'ex Sindaco Francesco Spina, perché erano tutti mandati relativi a parcelle professionali. Purtroppo io non ho avuto la possibilità di sottomettermi negli anni scorsi a quella che era una logica comunale, per cui i giudizi sono pendenti. Se la natura del giudizio pertiene un titolo che ha a che fare con la carica di Sindaco è espressamente vietato dalla legge creare situazioni di incompatibilità e chi lo rileva commettere un abuso d'ufficio. Poi è successo anche in altre circostanze, chi vorrà proporre ricorsi nelle sedi opportune lo potrà fare tranquillamente, è evidente la questione. Poi siete liberissimi di votarla, di contestarla, io sono libero di agire conseguentemente perché è evidente. Mi dispiace che cominci così questo Consiglio Comunale e che lo faccia proprio il Consigliere Di Tullio, non cadrò nelle provocazioni di questa maggioranza e del Sindaco, continuiamo così. Mi aspettavo la solidarietà per la lettera di minacce avuta durante la campagna elettorale dalla maggioranza, quando ha chiesto la parola ero convinto che fosse per quello. Vedo con piacere che non cambieranno, come per il Gattopardo cambia tutto per non cambiare niente. Verificheremo le posizioni di tutti i Consiglieri Comunali per quello che riguarda tutte le questioni di carattere personale, la pendenza dei carichi professionali per gli Assessori, per tutte le questioni, le vediamo con calma tutte quante, oggi o si convalida oppure si apre un'altra discussione per tutti. Se la vogliamo aprire per tutti sollevò altre questioni, non volevo farlo, mi costringete, per altri Consiglieri Comunali e faremo tutte le solite cose che abbiamo fatto le altre manfrine. Mi dispiace vedere questa situazione, è un'offesa al momento al ruolo dei Consiglieri di maggioranza e mi dispiace Sindaco che lei consenta alla sua maggioranza di fare quello, quello che è un abuso della sua Amministrazione diventa un motivo di incompatibilità e spero veramente che sia giunto il momento per cui questi abusi di legalità vengano meno. Se c'è stata una scadenza di un termine su un titolo, il titolo non cambia la natura, cioè se io vinco una causa non è che cambia solo perché ho vinto la causa per un fatto procedurale sostanziale, cambia la natura del termine. Presidente, parlo con dei colleghi che conoscono benissimo la questione. Per cui si tratta di uno dei tanti giudizi di opposizione che pendono col Comune di Bisceglie per il rimborso delle spese di carattere penale. Saremo costretti a ricorrere alla Procura per capire per quale ragione non vengono pagate queste spese in questo momento. Sono rimborsi, peraltro, di assoluzioni che pendono da anni, ma fate quello che ritenete opportuno.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Casella. Prego.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie, Presidente. Intanto complimenti e auguri per la sua nomina, così come per tutti i neo Consiglieri eletti, quelli che sono stati rieletti e che si avvicinano, come ha ben detto lei, in questo luogo sacro e ho sempre ritenuto che fosse sacro come continuo a pensarlo e a crederlo. A dire la verità sono stato felicissimo di averla ascoltata nel momento in cui nel suo intervento ha chiesto tra virgolette di sotterrare l'ascia di guerra e di guardare più alle problematiche della comunità, della città, perché le problematiche ci sono, esistono, lo ha detto anche lei, anziché continuare con gli

strascichi di questa bruttissima campagna elettorale. Ogni campagna elettorale si trova sempre degli strascichi che forse allontanavano o avvicinano, a seconda dei casi, ma sono stato felicissimo di averla ascoltata e per un momento mi sono illuso, devo dire la verità, che questo potesse essere un intervento di buon auspicio. Spero e mi auguro che nel proseguo di questa Consiliatura, di questo Consiglio Comunale iniziale che è importante, seppur nelle condizioni normative con ogni Consigliere Comunale ha nel chiedere nel caso, così come ha fatto il Consigliere Di Tullio, semmai ci fossero delle cause di incompatibilità acclarate o meno, è nel diritto di ognuno perché poi è il Consiglio Comunale che decide. Mi aspettavo invece, almeno inizialmente, un'operatività diversa, spero di essere smentito nel proseguo. Quindi chiudendo questo mio preambolo, Segretaria, sono io a chiederle sulla base della domanda del Consigliere Di Tullio e su quanto ha esposto il Consigliere Spina, secondo lei il Consigliere Spina ha cause di incompatibilità o inconferibilità, visto quello che le è stato sottoposto...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Per me sì, per il fatto che è stato già pagato...

Consigliere Giovanni Casella

Quindi il Consiglio Comunale dovrebbe votare in questo caso...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

No, bisogna attivare la procedura prevista dall'art. 69 del TUEL.

Consigliere Giovanni Casella

Cioè?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Quella praticamente di presentare osservazioni a quanto abbiamo recepito noi, il fatto dall'esistenza di una lite pendente e quindi ai sensi dell'art. 63, comma 1, lettera 4. C'è una lite indipendente correlata ad una sentenza, però questa sentenza era stata già pagata dall'ente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, non dica però una falsità...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Io c'ho la documentazione...

Consigliere Giovanni Casella

Scusami Consigliere Spina, credo che ci siano delle dichiarazioni verbali...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

C'è una documentazione...

Consigliere Giovanni Casella

Che serviranno domani, nel caso dovesse servire a te o a chiunque altro di fare opposizione.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Quindi bisognerà praticamente attivare la procedura prevista...

Consigliere Giovanni Casella

Io però desidero capire un aspetto; il Consiglio Comunale oggi vota la convalida o vota la non convalida del Consigliere Spina?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Praticamente vota di attivare le procedure previste...

Consigliere Giovanni Casella

E quindi vota la convalida?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

No...

Consigliere Giovanni Casella

Quindi il Consigliere Spina è allontanato...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Non è allontanato finché non si accerta l'incompatibilità...

Consigliere Giovanni Casella

E quindi c'è la convalida.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono tre sedute da fare...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Infatti, conosce bene.

Consigliere Giovanni Casella

Lo so, sto cercando di fare capire al Consiglio Comunale com'è giusto che sia, perché siccome tutti ci stanno ascoltando, sono questioni di carattere tecnico. La mia domanda, seppur da imbecille, fate mi passare il termine, serve per far comprendere alla massima Assise e a chi ci ascolta, qual è la procedura visto che è stato sollevato da un Consigliere Comunale una causa di incompatibilità per un Consigliere Comunale, in questo caso Spina come poteva essere chiunque, come potrebbero essercene qui chiunque, sia della maggioranza sia dell'opposizione, sia per quanto riguarda eventualmente l'incarico assessorile dato agli Assessori qui presenti, quindi bisogna nel qual caso controllare eventualmente se ci sono cause di incompatibilità. Quindi qual è la procedura esatta? Sulla richiesta e sulla domanda, che credo sia stata molto chiara del Consigliere Di Tullio, il Consiglio Comunale oggi non vota la convalida del Consigliere Spina?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Per il Consigliere Spina praticamente si attivano le procedure indicate nell'art. 69 del TUEL.

Consigliere Giovanni Casella

Quindi sarà presente in Consiglio Comunale?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Sarà presente in Consiglio Comunale e si concede al Consigliere Comunale dieci giorni di tempo dalla notifica della delibera di presentare osservazioni a quanto effettivamente si è riferito in Consiglio Comunale. Nei dieci giorni successivi il Consigliere Comunale può produrre le osservazioni, il Consiglio Comunale si riunirà nei dieci giorni successivi e poi si valuteranno le osservazioni, ed eventualmente ci sono tre sedute consiliari da porre in essere.

Consigliere Giovanni Casella

Era giusto che si chiarisse l'aspetto. La ringrazio Segretaria, la ringrazio Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può leggere l'articolo...

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Consigliere, deve chiedere a me la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì... Se legge l'articolo, grazie.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

L'articolo 69 o l'articolo 63?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quello (incomprensibile)

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Articolo 69: "Contestazione delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, 1 comma. Quando successivamente all'elezione si verifica qualcuna delle..."

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, quella del conflitto relativo al contenzioso...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

L'articolo 69 disciplina la contestazione delle cause, l'articolo 63 è allora. "Incompatibilità. Non può ricoprire la carica di Sindaco, Presidente della Provincia, Consigliere Comunale, Consigliere Metropolitano, Provinciale o Circoscrizionale...". Tutti i punti devo leggere oppure quello...?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, legga le cause che sono escluse dalla incompatibilità... c'è una norma...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Al punto n. 4 dice "Colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo,

rispettivamente con il Comune o la Provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria, ovvero di una lite promossa ai sensi dell'art. 9 del presente decreto, non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso, la Commissione del Comune capoluogo circondario sede di Tribunale ovvero sezione staccata di Tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale Comune è competente a decidere la Commissione del Comune Capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune è competente a decidere in ogni caso la Commissione del Comune Capoluogo di regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo Comune..."

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono escluse o c'è una norma? Veda...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

La lite promossa a seguito di conseguenza sentenza di condanna determina incompatibilità solo in caso di affermazioni di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di Parte Civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso".

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è la norma sui contenziosi in esecuzione del mandato, quelli fatti per difendere il mandato.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

È il punto n. 5: "Colui che per fatti compiuti, allorché era amministratore o impiegato rispettivamente del Comune e della Provincia, ovvero d'istituto o azienda o da esso dipendente o vigilante, è stato con sentenza passata in giudicato e dichiarato responsabile verso l'ente, istituto o azienda e non ha ancora estinto il debito". Questo è quando dichiarato responsabile, non è il caso...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, c'è la norma che dice che per le cause relative alla... non c'è incompatibilità per i contenziosi che hanno a che fare con le difese relative al proprio mandato difensivo.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Non è disciplinato dall'articolo 63 ma è giusto, però per questa fattispecie...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi meraviglio che lei non dica questo del parere, Segretario, perché penso che istruire una pratica ed esprimere un parere... è questo il punto focale. Se lei vuole rinviare il punto e guardarlo con calma o lo guarda con attenzione, però attenzione a non contestare un fatto che non sta... Mi deve leggere la norma che prevede l'incompatibilità.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

La norma che prevede l'incompatibilità...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non quella del contenzioso...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Quella è, colui che ha lite pendente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quella che esclude l'esimente, sennò ne ho dieci di quelle cause e lei lo sa che il Comune di Bisceglie, l'Avvocato Spina non paga mai... Se vuole con calma trovi la norma, perché se deve fare votare una contestazione o qualche cosa lo faccia con... ha detto una cosa campata in aria. Se trova la norma...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

La norma che io praticamente ho utilizzato è l'art. 63, comma 1, punto 4 "Colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile amministrativo".

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però lei ha detto una cosa, ha detto la sentenza dopo che è passata... quindi lei conosce che c'è un problema a monte relativo alle promesse che riguardano la propria attività istituzionale di Sindaco o di Consigliere.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Certo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi legge quella norma, cortesemente? Se lei mi fa un mezzo parere e poi non lo esplicita...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Ci sono numerosi pareri del Ministero dell'Interno...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, mi interessa la norma. C'è una norma specifica che esclude espressamente la incompatibilità. Se venite preparati fate il comitino per bene, no?

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Chiedo scusa, ha chiesto la parola il Consigliere Di Tullio. Prego.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Probabilmente quello che chiede il Consigliere Spina all'art. 63, l'art. 7 porta sotto "L'ipotesi di cui al n. 4 del comma 1 si applica agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato" forse chiedeva questo il Consigliere Spina Francesco. Il discorso che opponevo alla Segretaria, e lo so per cognizione di causa essendo ex Presidente della Commissione bilancio e quindi avendo fatto anche una verifica del contenzioso anche dopo l'esposizione da parte dell'avvocato Di Lorenzo, se si ricorda in un Consiglio Comunale, a me è giunta – e ho la documentazione – in cui dice questo; la sentenza è del febbraio 2020 e giustamente riconosce il pagamento all'avvocato Spina delle somme, che non entro nel merito. Nel mentre nel corso della sentenza il Comune produce pagamento delle somme richiamate nella sentenza...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Prima della sentenza, quindi 2020 è la sentenza e il 5 luglio paga le somme dovute. Però successivamente a gennaio è stato fatto l'atto di pignoramento presso terzi con... vedo una data scritta del Tribunale di Trani 18 gennaio 2023, quindi lei richiede nuovamente il pagamento della spettanza. Per questo io ho chiesto alla Segretaria di chiarire questo aspetto, se questa ulteriore causa potrebbe essere causa di incompatibilità o meno.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Consigliere Spina, le chiedo solo la cortesia, non voglio essere cortese, se mi chiede la parola così riesco a... va bene? Grazie.

Consigliere Luigi Di Tullio

Io voglio soltanto brevemente replicare al Consigliere Casella. Bisogna sempre guardare avanti e mai indietro, quello che è stato è stato, un dato è certo; la città ha deciso, punto. Il discorso è questo, se ci sono delle regole e ci sono dei dubbi, come giustamente tu hai eccepito in noi, in questa fase perché è la fase preordinaria, prima di partire, vogliamo chiedere ed essere tutti quanti consapevoli che non ci siano problemi perché ovviamente è giusto che noi lo chiediamo ora, perché dopo io devo stare tranquillo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Certo, io per quello sto dicendo, ecco perché non è una questione di riattacco o di accendere animi, voglio soltanto precisare questo, è un chiarimento che in questa fase penso sia...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Strettamente necessario, per questo io ho chiesto al Segretario di chiarire eventuali aspetti perché penso che tutti quanti abbiamo firmato della documentazione che ci è stata prodotta, l'abbiamo depositata e ovviamente successivamente poi ognuno è libero di verificare se ci sono o meno delle situazioni di incompatibilità. Questo io chiedevo alla Segretaria e come lei ha ricordato è nostro sacrosanto diritto farlo ora, perché poi dopo servirà il (incomprensibile) del Consiglio Comunale e ovviamente nel mentre poi potrebbe succedere un ulteriore (incomprensibile) però è giusto in prima battuta precisare. Grazie, Presidente.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Visto che ci deve essere una contestazione che poi nel prossimo Consiglio ci sono delle memorie, uno può cedere il credito, può riiniziare dal credito, l'abbiamo vissuta nell'altro Consiglio Comunale perché è evidente che chi ha fatto il Sindaco e ha pagato gli avvocati ha diritto, dopo la sua assoluzione o la fortuna, contrariamente a tanti altri amministratori oggi in carica, di non avere carichi dipendenti e quindi evidentemente i miei avvocati mi hanno difeso anche bene, che io devo pagare per poter recuperare i soldi. Siccome ci sono tanti giudizi di opposizione diventa una scelta strategica mia, in attesa di ottenere giustizia su tutti i giudizi in piedi con opposizione dilatoria, poter agire esecutivamente se non c'è un'opposizione da parte del Comune sostenibile perché è evidente che è stato fatto un errore procedurale nella trasmissione degli altri dall'ufficio legale all'ufficio ragioneria nei tempi dovuti. Ma questo può darsi che sia capitato per caso, può darsi che sia capitato per rallentare il pagamento all'amministratore, io non sto a colpevolizzare nessuno sto dicendo che esiste un giudizio. Per contestare l'incompatibilità oggi a qualcuno bisogna farlo attraverso un parere motivato, la Segretaria oggi non può dire che pende un giudizio, deve dire la Segretaria Generale, emettere il parere che questo giudizio è un giudizio che non pertiene per titolo, perché il titolo è quello, alla carica di amministrazione comunale e i Consiglieri devono votarlo. Se è così la contestazione ha un senso e io provvederò poi a rimuoverla, a rinunciare al credito, a fare la cessione del credito come l'altra volta che dice che non si poteva fare e invece il Tribunale di Trani voi lo sapete, e la Corte d'Appello dopo, hanno detto che si poteva fare. Sono tante storie che si accavallano, sempre la stessa natura, certamente non elimineranno l'opposizione che ha preso 10.300 voti in una coalizione così articolata e che ha diritto oggi di rappresentare al di là dei giochini e giochetti, non si può eliminare l'opposizione, ne avete eliminati già tre di Consiglieri figuriamoci adesso se eliminate pure gli altri, ma è giusto che io abbia questo tipo di parere perché se devo fare delle osservazioni le devo fare su una contestazione specifica, non ventilata, siccome c'è un contenzioso... Quel contenzioso riguarda, lo dico espressamente a verbale, la mia attività di amministratore, se qualcuno non la pensa in questo modo, cioè se per la prima volta si dice che cambia la natura del titolo durante l'esecuzione processuale del titolo che non viene pagato o per tempo, qualcuno me lo viene a sostenere oggi, lo vota in Consiglio Comunale e io prendo atto di questo, non starò a fare manfrine di altra natura, se devo poter fare delle osservazioni dopo voglio che sia fatta la contestazione nelle forme di

legge. Quindi il parere deve riguardare la natura del contenzioso, solo quello può essere il discrimine, non la presenza di un contenzioso. Se la natura del contenzioso in piedi non riguarda la questione mia di rimborso alle spese legali, Segretario me lo attesta oggi a verbale che non riguarda quella contestazione, i Consiglieri la voteranno e io farò le mie deduzioni e le mie azioni, parliamo dell'abc del diritto, ma siccome uno è libero di fare... ci fu una volta un Consigliere che fu cacciato alla prima seduta di Consiglio Comunale, non c'era nemmeno la contestazione. Rientrò dopo un po' di mesi, ma una volta che rientrò ebbe i danni, ci furono rinvii a giudizio, può capitare di prendere degli abbagli, però è giusto fare le contestazioni nel mondo migliore possibile perché tanto l'opposizione è qua e non se ne andrà, Segretario e caro Presidente, noi saremo in quest'aula a mantenere le nostre posizioni politiche. Il tema è un altro, rispettare la legge e la legge prevede una contestazione specifica, siccome non si nega che esiste un contenzioso, ne esistono tre di contenziosi di quella natura ancora pendente al Comune di Bisceglie, perché non li pagate? Mi meraviglio, perché non pagate il rimborso delle spese legali, che pagate a tutti i dirigenti e a tutti gli altri amministratori? Perché fate resistenza e poi eccepite la resistenza per far fuori un Consigliere? Ora glielo dico verbalmente, chi le ha portato quello si deve ricordare che ci sono tre contenziosi identici che pendono. Mi auguro che li sblocchi subito e io provvederò a fare le contestazioni, se lei mi dice che però questo credito è completo e non ricollegabile alla mia attività di amministratore comunale. Me lo deve dire in modo chiaro. Se me lo dice prendo atto di questa questione che tecnicamente e giuridicamente non ci sta, ma rispetto la sua opinione, lei è il Segretario e i Consiglieri.... Farete una contestazione, ma dovete dire che non si tratta di un credito di natura relegata all'attività di Sindaco e al rimborso delle spese, per cui mi spiegherete il titolo per cui ho fatto l'azione giudiziaria qual è e se mi venite a dire che siccome c'è una questione di cavilli procedurale vi dico che non cambia la natura del credito, ma questa è la mia osservazione, poi fatelo o non fatelo, ci sono tanti avvocati che sanno di votare in una certa maniera.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Chiede la parola il Consigliere Pedone. Prego.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Noi già al primo Consiglio Comunale abbiamo la Scuola Forense dell'avvocato Spina, quindi ricominciamo da dove l'avevamo lasciato, cioè lui fa giurisprudenza, Cassazione, Corte d'Appello, etc. Io penso che il Segretario sia stato chiaro, ha detto che c'è una causa di incompatibilità perché c'è una causa pendente. Adesso è lei avvocato Spina che ci deve spiegare nei dieci giorni a che cosa attiene questa causa e che oggetto ha. Se avrà la pazienza di spiegarci che attiene suoi onorari derivanti dalla carica di Sindaco, probabilmente il Consiglio ne prende atto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Rimborso spese... però non può subito appena iniziato il discorso dare dell'abuso d'ufficio. L'abuso d'ufficio se noi lo commettiamo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Il fatto è che c'è una causa pendente, ci spieghi lei perché sta questa causa pendente.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Ci spieghi lei nei dieci giorni, noi ne prenderemo atto e non avremo problemi a non dichiarare l'incompatibilità, però oggi faremmo noi l'abuso d'ufficio se dovessimo convalidare la sua elezione, perché il Segretario ci ha dato un parere discordante, quindi noi alla fine dobbiamo attenerci al parere del Segretario. Penso che quando lei faceva il Sindaco si atteneva al parere dei Segretari...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Ma non è il Segretario, penso, che gliel'ho debba motivare, il Segretario ha detto che c'è una causa pendente e nei dieci giorni lei ci spieghi che ha per oggetto rimborsi spese del suo mandato e presumo che se l'esimente ci sarà e va applicata la applicheremo, però nessuno sta commettendo un abuso d'ufficio.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

No, lei ha parlato di abuso d'ufficio.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Ma non penso sia tenuta a darla la contestazione, è lei che ci deve dare le motivazioni del credito, non entriamo nel merito della sentenza, non è che ci andiamo a leggere le motivazioni della sentenza, noi sappiamo che c'è una causa pendente, c'è un ruolo, c'è una causa pendente e su questo ci fermiamo. Lei ha fatto una dichiarazione e presumo che abbia fatto la dichiarazione, come l'abbiamo fatta tutti, della non sussistenza di cause di incompatibilità e di insussistenza, oggi viene rilevata. Adesso se lei ne darà atto all'ufficio o al Segretario non ci saranno problemi, l'ha detto pure lei che ci sono tre Consigli e quindi avrà modo di spiegarlo. Grazie.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Mi ha chiesto la parola prima il Consigliere Di Tullio, poi do la parola a lei.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Solo una domanda pongo a lei e al Segretario eventualmente, poi se il Consigliere Spina vuole rispondere sarà sua facoltà decidere. Abbiamo detto prima che la sentenza è del febbraio 2020 e il pagamento arriva a luglio 2019, la domanda che pongo è; Segretario, ma a lei risulta essere stata effettuato il pagamento delle richieste fatte, giustamente, dal Consigliere Spina in quella sentenza che poi ha visto soccombente l'ente, sì o no?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Sì...

Consigliere Luigi Di Tullio

Faccio questa domanda al Segretario, se agli atti ci sta questo... se poi il Consigliere Spina vuole rispondere a questa mia domanda è libero di farlo. Grazie, Presidente.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Nella documentazione che mi hanno dato sempre gli uffici praticamente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Il bonifico è del 5 luglio 2019, si tratta della liquidazione relativa al rimborso spese e di tutela legale, sostenuto nel procedimento penale n. 2943 del 16. Invece la sentenza è 20 febbraio 2020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa Presidente, può darsi che io non abbia degli atti. Il Comune quando ha chiuso la causa ha insistito per la vittoria o ha preso l'atto del pagamento della sentenza? Perché il tema è semplicemente processuale. Mi dispiace doverne discutere qui, ma è un dato oggettivo che mi permetto di rilevare, perché se il Comune ha insistito per il rigetto della domanda e la condanna alle spese, è evidente che il Comune avrebbe dovuto rinunciare alla causa o fare opposizione alla notifica del titolo esecutivo, sono fatti tecnici. Purtroppo il Comune non l'ha fatto perché la corrispondenza tra l'ufficio di ragioneria e l'ufficio legale non è avvenuta in modo circolare e in tempi rapidi, com'è accaduto per le altre questioni. Siete liberissimi, come vedete non poniamo questioni di ineleggibilità o di incompatibilità per i Consiglieri Comunali, perché la politica risolve tutte le questioni, avremo modo se lo votate, purché sia circostanziato il fatto. Quindi caro Consigliere Di Tullio c'è un errore di impostazione negli atti, perché andava fatta la rinuncia agli atti del giudizio da parte del Comune, se ha insistito io dovevo difendermi e sono andato avanti, poi che ho vinto la causa non è colpa derivata dalla sentenza.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Chiede di intervenire il Consigliere Parisi. Prego, Consigliere.

Consigliere Natale Parisi

Innanzitutto buonasera a tutti e buon lavoro a tutti quanti. Il problema che poneva il Consigliere Spina e prendo spunto dalle parole... Il problema è questo; quando ci richiama all'applicazione della legge noi quello vogliamo fare, l'applicazione della legge. Siccome noi veniamo qua e non vogliamo far perdere tempo alla città, ma vorremmo cominciare a mettere in atto tutto ciò che sono le procedure per avviare il Consiglio Comunale. È evidente che questa sera ci sono queste procedure che l'ex Sindaco Francesco Spina conosce molto bene, e sono le procedure che ci passiamo tutti quanti da anni. Nel momento in cui ci viene posta da un notaio della seduta una problematica del genere, l'applicazione della legge, i Consiglieri devono soltanto votare e quindi mantenersi in questo ambito. Mi hai anticipato perché io ti vorrei esprimere a livello personale la solidarietà per tutto ciò che è avvenuto, la lettera e tutto ciò che ha comportato per te anche un momento di depressione anche politica, un momento un po' particolare, ma su questo non ci piove, tanto rispetto ai 10.000 voti che avete portato fuori e che rappresentate anche alla minoranza, non ce ne sono giochetti perché nel corso di questa amministrazione vi accorgete quanta collaborazione noi chiederemo insieme, e di cercare di far bella... a me è piaciuto il Presidente che ha fatto quel tipo di discorso e quindi il richiamo tutti insieme a far bella questa città, prescindendo. In campagna elettorale non abbiamo rubato niente, abbiamo vinto la campagna elettorale, stiamo qua, lavoreremo per la città e noi diremo all'opposizione di collaborarci, perché c'è tanto da fare, PNRR e altro. Quindi nel momento in cui ci vedranno insieme vedrete che non è quello che voi pensate, ma è un fatto collaborativo. Questo è un momento di passaggio che purtroppo di quei Consiglieri tutti dobbiamo votare e li dobbiamo fare, è un obbligo e quindi per noi la rappresentanza del notaio dalla seduta è lei e quindi a lei dobbiamo rivolgere il fatto di mantenerci nelle regole di cui qualcuno ci ha insegnato prima in questo cammino. Chiedo scusa.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

La parola al Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Premetto che non sono un avvocato e quindi non ho le competenze, come altri colleghi, di poter esprimere. La domanda gliel'ho fatta alla Segretaria e mi ha risposto dicendo che per il pagamento è avvenuto prima della sentenza del febbraio, ovviamente mi viene da dire; l'atto di pignoramento fatto e depositato in arrivo al Comune il 18 gennaio 2023, su quale somma viene fatta? Questa è la domanda che pongo, perché leggendo dice "Il Comune ha effettuato il pagamento delle spese di lite, ma non ha effettuato il pagamento della somma oltre ad una serie di condanne". Quindi io non voglio entrare nel merito della questione, però voglio capire il pagamento è stato fatto sì o no? Quindi se è stato fatto il pagamento viene... io chiedo alla Segretaria, il Consigliere Spina potrebbe anche decidere di non rispondere, è sua facoltà. Chiedo al Segretario di sapere questo e per quale motivo poi a questo punto viene azionato il pignoramento, qualora il pagamento è stato fatto. Chiarite mi questo aspetto, dopodiché Segretaria lei ha già detto che per lei sussistono le cause eventualmente di incompatibilità, che la normativa prevede quali sono tutte le procedure per rimuoverla. Andremo avanti. Grazie, Presidente.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

La parola al Segretario.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Nell'atto di precetto si fa riferimento al pagamento della somma di 13.132,08 euro, oggetto della sentenza della condanna n. 386...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

La natura del credito...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

La sentenza è la n. 386/2020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Benissimo, se la ricorda bene? 386/2020.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Sì, questa qui nella documentazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi la sentenza 386/2020 non riguarda questioni e crediti di carattere legate all'amministratore...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Riguarda questioni a carattere amministrativo, soltanto che quel credito è stato pagato il 2019, tant'è vero che le ho letto prima l'oggetto del bonifico che era liquidazione relativa al rimborso spese di tutela legale sostenute nel procedimento penale n. 29 343/16.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La sentenza riguarda n. 386/2020, lo diciamo tutti, e riguarda credito come amministratore, rimborso spese...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Rimborso spese legali...

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'assoluzione legale, è giusto?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bene. Dopodiché fate quello come ritenete.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

C'è qualche altro intervento? Prego, la parola al Consigliere Preziosa.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

So che l'accertamento delle cause di incompatibilità e di compatibilità al Consigliere Comunale può essere fatto anche durante la prima seduta di Consiglio Comunale, però a questo punto per non ritardare i lavori del Consiglio anche successivi degli altri Consigli Comunali a venire, a questo punto fate un esame per ciascun Consigliere. È un'idea, perché altrimenti perderemmo ogni Consiglio Comunale... Se ci sono altri contenziosi... Credo che nel momento in cui sono stati richiesti i documenti sono state verificate le cause di incompatibilità o incompatibilità di ciascuno, presumo. Siccome può essere fatto anche durante un Consiglio Comunale, per non ritardare i lavori del Consiglio Comunale perché se prendiamo... O almeno se ci sono altre cause di incompatibilità per altri Consiglieri Comunali le mettete in evidenza, così poi successivamente non si ha...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Prego, prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Giustamente perché non possa sembrare un fatto persecutorio, non accade mai che il candidato Sindaco dell'opposizione venga per la seconda volta in cinque anni per le stesse vicende e le stesse situazioni, e sono certo che lo spirito invece è costruttivo ed è propositivo. Quindi se è così è stata fatta una verifica Consigliere per Consigliere dei contenziosi pendenti eventualmente, dei crediti di carattere tributario di ognuno di noi? Perché a me risulterebbe questo, io però siccome non ho la possibilità di entrare nelle carte del Comune, quello che avrà avuto il Sindaco nel fare quella nota e qualche altra situazione, chiedo semplicemente al Segretario e al Presidente del Consiglio Comunale

che regola la seduta se è stata fatta identica indagine sulle questioni di carattere di incompatibilità per ogni Consigliere Comunale e per ogni Assessore che ha firmato, perché la mia parola può valere quanto quella del Sindaco o degli altri Assessori o Consiglieri Comunali. Io ho attestato l'assenza di cause di incompatibilità come tutti gli altri, su di me è stata fatta questa cosa dagli uffici, non so chi l'abbia fatta, perché, ma non mi interessa, ben venga. È stato fatto identico accertamento da parte degli uffici per tutti i Consiglieri Comunali e tutti gli Assessori? Lei lo sa che ci sono stati anche sette conflitti d'interesse in alcune delibere, quindi ci possono essere altre cause di incompatibilità. È stata istruita per ogni Consigliere Comunale e per ogni Assessore la stessa questione che è stata fatta per l'avvocato Spina sì o no? Segretario, le chiedo soltanto questo, se è sì o no.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Parola al Segretario.

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

L'ufficio che ho interpellato sia per la questione degli Assessori, mi ha fatto questa verifica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa non l'ufficio che ha interpellato, dico è stata fatta per iscritto?

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Per iscritto no, verbalmente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se è arrivato per iscritto ci sarà anche per iscritto una nota che dice per gli altri Spina c'ha questo, non si registrano contenziosi o crediti tributari. Ha chiesto se hanno pagato tutti l'IMU, la TARI, l'iscrizione al ruolo i Consiglieri Comunali oppure devo fare io accesso agli atti e chiedere queste cose? Sono cause di incompatibilità tutte. Se lei dice che ha fatto un'istruttoria nei riguardi dell'avvocato Spina, l'avrà fatto sicuramente per gli altri. Se poi dice che per gli altri non ci sono per iscritto delle vicende...

Segretario Generale Maria Concetta Dipace

Non ci sono per iscritto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E non è meglio, Segretario, che lei manda agli stessi uffici una nota chiedendo se anche per gli altri Consiglieri o Assessori esistono delle questioni di incompatibilità? Giusto perché non siamo diversi l'opposizione dalla maggioranza. Se ci sono altre cause di incompatibilità perché non manda gli uffici? Perché non fa istruire se ci sono dipendenti che lavorano in posizione di incompatibilità? Va fatta un'istruttoria caso per caso e non sulla base "L'opposizione Spina, lui c'ha una causa pendente" ce ne stanno tre, ma può darsi che ci siano altri Consiglieri o Assessori che abbiano per

esempio dei debiti verso il Comune di carattere tributario, mi potrebbe constare che ci sono incarichi professionali dati ad Assessori o a Consiglieri Comunali. Sono state rimosse? Abbiamo diritto di saperlo o no? Questo soltanto. Direi di arrivare in Consiglio Comunale in un contesto completo. Dopodiché io sono disponibile per i chiarimenti, ma non come singolo candidato Sindaco e oggi Consigliere Comunale, ma come uno di tutti i Consiglieri Comunali che ha ricevuto una nota come quella che ha avuto lei formale che dice... perché può darsi che io sia più noto agli uffici, più conosciuto e dici "Mi ricordo che c'è una causa" che c'è un funzionario che l'ha evidenziato. Può darsi che c'è un Consigliere appena eletto che magari ha una causa o un altro debito nei confronti del Comune e non è stata evidenziato non per mala fede degli uffici, ma perché non è stata articolata puntualmente un'osservazione. Allora vogliamo verificare? Se lei manda quella nota e dice "Come avete fatto con l'avvocato Spina, non per telefono con gli altri, fatelo anche con gli altri e rispondetemi" perché voglio vedere se gli uffici tributari e l'ufficio legale rispondono per tutti i Consiglieri che non ci sono cause di assenza di incompatibilità. Dopodiché non ci perdiamo niente in pari data a fare tutte le osservazioni possibili, ma lo dobbiamo fare insieme agli altri. È antipatico questo atteggiamento persecutorio verso un Consigliere Comunale, mi comprenda Segretario e Presidente. Quindi se lei vuole aggiornare questo punto lo aggiorna, se vuole fare altre questioni deve fare in questo momento, sospendere e chiedere anche adesso in tempo reale, è una cosa delicata, una nota all'ufficio tributario e all'ufficio legale chiedendo se ci sono altre posizioni di incompatibilità e le affrontiamo tutte insieme questa sera, non da solo perché se non la cosa non funziona. Facciamolo tutti insieme, quando gli uffici diranno che tutti i Consiglieri Comunali non hanno contenziosi pendenti, poi andremo a vedere di che natura è il contenzioso, di che natura è il debito, ma certamente non è che si può nascere da un'osservazione fatta da un dipendente che poi non mi dice nessuno da dove viene questo contenzioso o da quale settore, legale, tributario. Ci sono parecchie cause di incompatibilità.

Presidente Elisabetta Mastrototaro

Il Segretario mi chiede di sospendere per 5/10 minuti per aggiornarci. Grazie.

(La seduta viene sospesa)

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Consiglieri in aula.

[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Presidente Mastrototaro Elisabetta

24 presenti. Torchetti è assente, chiedo scusa, 23 presenti. Procediamo alla convalida dell'elezione di tutti i Consiglieri e del Sindaco. Segretaria, vuole dire qualcosa in merito?

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

L'istruttoria è stata fatta sulla base delle dichiarazioni rese da parte di tutti i Consiglieri Comunali, ho interpellato gli uffici e si faranno i controlli a tutti quanti. (Fuori microfono) è stata fatta una segnalazione. Se voi conoscete qualcos'altro, evidenziatelo.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Non ho problemi perché sono fatti notori, come tutti gli altri. Siccome abbiamo dipendenti delle società municipalizzate e delle società miste, che sono sottoposti al controllo analogo e quindi sono sotto la società che ha la disciplina dei dipendenti Comunali, chiedo il parere del dirigente della sezione del settore della ripartizione amministrativa, che è competente, perché c'è una società mista del porto, quella che gestisce il porto, chiedo, per esempio, di essere sereno e di votare, perché voglio votare, contrariamente, la compatibilità e la convalida degli eletti, anche se gli altri non lo fanno con me. Ma voglio poterlo fare con cognizione di causa, quindi chiedo il parere del dirigente della ripartizione amministrativa sulla situazione dei dipendenti che abbiamo noi, diciamo, nelle varie articolazioni nostre e se ci sono crediti. Perché io ricordo che c'è stata una posizione di un Consiglio Comunale in cui non fu riconosciuto un credito, se ci sono crediti o debiti di natura tributaria, anche con piani di rateizzazione che non siano stati estinti, da parte di tutti i Consiglieri Comunali, perché, Segretario, abbiamo avuto questi problemi nello stesso Consiglio e, ricordo, l'Amministrazione prese una posizione dicendo: "Abbiamo convalidato gli eletti, per cui avendoli convalidati la cosa non si può più fare, andate davanti al Tribunale". Ora, dico io, passato il Santo, passata la festa. Prima di andare avanti chiedo, così come è stato fatto nei primi (incomprensibile) che si faccia un'istruttoria, in questo momento, nei confronti degli altri Consiglieri Comunali che ho poc'anzi citato. Non ne stanno molti, non mi piace personalizzare, non lo avrei neanche fatto, ma sono fatti notori che conoscono tutti. Quindi se ci sono dei debiti tributari, perché c'è stato il Piano di rateizzazione, la legge purtroppo... io sono stato attento e le tasse le pago tutte interamente e subito, proprio per non incorrere nell'ambito delle incompatibilità di legge. Quindi io sono certo che tutti i Consiglieri hanno fatto lo stesso oggi, però questa questione, Consiglieri, Assessori, tra studi legali che hanno avuto degli incarichi in passato, anche se sono associati e magari c'è qualche altro socio e non direttamente la persona interessata dalle incompatibilità, ma la cosa non cambia, lo sapete bene, perché il conflitto indiretto è sempre un conflitto che determina l'incompatibilità, senza essere... la legge vale per tutti. Mi è piaciuto il discorso di Pierpaolo e quello del Presidente Mastrototaro, dialogo e legalità per tutti. Dobbiamo stare sereni, in modo che tutto venga fatto nel modo migliore. Quindi un parere, perché non è che possiamo fare la causa qua, però se viene il dirigente dell'area amministrativa, viene qua e dice: "Guardate nel controllo analogo della società per azioni, io che sono dirigente, vi assicuro che il contratto che ha..." perché deve stare nel bilancio comunale, è un contratto di pubblico impiego, analogo al pubblico impiego, perché si tratta di controllo analogo. Lo sapete perché avete votato voi stessi quella famosa delibera, quella mozione, che presupponeva proprio questo. Di fronte a questo parere del dirigente di ripartizione, vuol dire che alcuni sono da convalidare, altri da contestare, però facciamolo per tutti, per il rispetto degli elettori e dei cittadini biscegliesi che devono sapere che non esiste che chi vince fa le leggi. Chi vince applica le leggi. Noi chiediamo la garanzia delle minoranze, delle prerogative dei Consiglieri Comunali e del rispetto delle istituzioni. Per cui, a questo punto, quello che è stato chiesto, non chiedo di applicare la legge, di non applicare ai miei riguardi, ma che venga eseguita la stessa questione così come è emerso, da una nota informale, quello che è accaduto, adesso emerge, in questo momento, un'altra questione che merita un parere circostanziato di chi ha, dirigente, il contratto collettivo, il mansionario di quello che fanno i dipendenti che sono Consiglieri, perché se l'eleggibilità, addirittura non c'è nemmeno la contestazione, uno va a casa e finisce lì, non si può nemmeno sanare, voi lo sapete. L'incompatibilità è sanabile, l'ineleggibilità no. E dovete dire che vale per uno la legge e per l'altro no. Un motivo in più per dire che qua si tratta di fare un'azione che è persecutoria. Ma stiamo ripetendo le cose che voi sapevate benissimo. Mi meraviglio però, Segretario, non sia stata fatta un'istruttoria sui Consiglieri di maggioranza, oltre che sui Consiglieri di opposizione, sulla posizione delle incompatibilità, degli incarichi legali, delle posizioni tributarie. Cioè non possiamo convalidare e non si convalida per tutti, si convalida dopo, almeno, il parere. Se mi dice qualcuno "abbiamo approfondito e non ci sono casi di", se mi dite invece che vale per i Consiglieri l'autocertificazione, è una disparità di trattamento gravissimo, vale anche per me l'autocertificazione. Se non vale per me e vi dico "va bene, andiamo a

verificarlo” non deve valere per gli altri e si va avanti per le questioni, anche perché non c'era nella cartellina, oggi, questo punto. C'era la delibera di convalida per tutti e quindi a sorpresa viene fuori questa questione, senza un'istruttoria per gli altri Consiglieri Comunali. Non vorrei pensare che fosse tutto premeditato, ma noi alla premeditazione sappiamo rispondere carte alla mano. Quindi aspetto il parere dei dirigenti e mi atterro' a quello. Se il dirigente della ripartizione finanziaria mi dice che non ci sono debiti tributari, neanche di una rata, per quanto riguarda i Consiglieri Comunali; se l'ufficio legale mi dice che non ci sono Assessori che hanno studi associati o hanno incarichi diretti o con Assessorati e sono Assessori o Consiglieri Comunali, parlo di studi associati, se mi dite che non ci sono dipendenti delle società municipalizzate, di quelle che sono le articolazioni sottoposte a controllo all'albo, che hanno un parere del dirigente della ripartizione amministrativa del Comune di Bisceglie, perché sono loro che devono certificare il contratto, che cosa volete che ne sappiamo noi? Posso avere il contratto personale del Consigliere di Tullio io o di quello che fa nell'Approdi? Io non posso sapere cosa fa, che mansioni fa, so soltanto che non ci sono dipendenti che facciano attività di funzionari, direttivi e quindi se ce n'è uno, può essere lui. Ma io posso sbagliarmi, non voglio neanche che accusiamo qualcuno, perché non voglio sbagliare, voglio avere il dirigente della ripartizione amministrativa che mi dica questa cosa: “Avvocato Spina, noi sappiamo che Di Tullio fa altre mansioni, le barche, le cose, ma non fa attività di funzionario, attività istruttorie e direttivo”. Dico Gigi, per dirne uno, non ho nessun tipo di argomenti. Aspetto queste risposte, dopodiché... perché altrimenti la situazione diventa molto, molto antipatica, perché le discriminazioni in Consiglio Comunale, con i numeri della maggioranza, non accadevano da 40 anni forse, da 35 anni e quando sono accadute voi lo sapete com'è andata a finire.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Chiede di intervenire il Consigliere Casella. Prego, Consigliere Casella.

Consigliere Casella Giovanni

Grazie, Presidente. Cercherò di essere molto breve, di rispettare i tempi dell'intervento e soprattutto nello stesso lanciare un appello di consenso e tendere una mano, così come è stato più volte sottolineato oggi da più Consiglieri Comunali. Ritengo che stiamo scivolando un po' su bucce di banane, fatemi passare il termine e consentitemi questo epiteto, perché credo di dire una cosa scontata che oggi questo Consiglio Comunale si deve preoccupare di ben altro che la causa di incompatibilità di un Consigliere anziché di un altro Consigliere Comunale. Anzi colgo l'occasione, ha fatto bene a ricordarmelo il mio ex Vicepresidente, che quando si parla di cause di incompatibilità di carattere personale, il regolamento prevede che il Consiglio Comunale debba tenersi a porte chiuse, ma non è questo il caso. (fuori microfono) Sì, lo so. Ma noi... arriva al 2018, ma come al solito, poiché non siamo delinquenti, tutti coloro che sono stati eletti non sono delinquenti, anche perché vorrei ricordare, prima a me stesso e poi a voi, anzi a tutti, che noi per la candidatura abbiamo presentato un certificato di carichi pendenti quindi i Consiglieri Comunali eletti o quelli che si sono proposti per essere eletti, avevano un certificato dei carichi pendenti maturato. Non stiamo parlando di chissà che cosa, stiamo parlando di una causa di incompatibilità che potrebbe essere accettata o meno, ma che chiaramente, nel momento in cui il Consigliere Spina pone le condizioni di verifica di tutto il Consiglio Comunale, è evidente che si può o, meglio, si potrebbe aprire una situazione quasi kafkiana, ridicola, che molti di noi, dite per non aver pagato la TARI dell'anno 2022, cosa che tecnicamente è possibile pagare nel 2023 o nel 2021 per dimenticanza o altro, dico una cavolata, si potrebbe incorrere in cause di incompatibilità. Però vorrei ricordare quello che è successo nel 2018. Lo ricordo ai presenti e lo ricordo a chi invece è neoeletto. Nel 2018, nella prima seduta del Consiglio Comunale, fu sollevata la stessa causa di incompatibilità nei confronti del Consigliere Spina. Non sta a me giudicare, perché io non sono un avvocato, faccio tutt'altro nella mia vita, anzi mi scuseranno gli avvocati, compreso mio fratello, è una categoria professionale che difficilmente digerisco, ma non perché non li amo, perché si mettono d'accordo gli uni con gli altri, sempre a discapito dei nostri clienti. Io faccio il commercialista, vado sempre a tutela dei miei clienti, fatemi passare questa cosa, però voglio sempre bene agli avvocati, ci mancherebbe questo. Nel 2018 fu sollevata una

causa di incompatibilità seria, nei confronti dell'Avvocato Spina, ma seria. Secondo la mia modesta visione, il mio modesto parere, c'era una causa di incompatibilità vera, reale che poteva determinare una esclusione, fatto salvo le condizioni di verifica della stessa posizione del Consigliere Spina, che avrebbe dovuto, nei tre Consigli successivi, presentare idonea documentazione e comprovare. Però è una mia valutazione sulla base e sui fatti circostanti quel momento. Nella stessa seduta fu sollevata la causa di incompatibilità di altri due Consiglieri Comunali, con presentazioni anche di documentazione comprovante, che avrebbero potuto, tecnicamente, avere anche loro un eventuale e probabile causa di incompatibilità. Non vi dico come andò la votazione, fatto sta che in quel momento storico il buon senso prevalse. Il buon senso di dare, diciamo, a Cesare quel che è di Cesare, di convalidare le posizioni e ogni Consigliere Comunale si assunse una grande responsabilità, una grande responsabilità, cioè di convalidare le eventuali cause di incompatibilità dei Consiglieri cui fu sollevata la causa di incompatibilità. Dopo 5 anni io credo sia arrivato il momento, questo è il mio invito, che faccio in maniera molto spontanea, in maniera molto umana, io credo che sia necessario tornare 5 anni addietro e usare lo stesso metodo che fu usato nel 2018. Questo perché consentirà, una volta convalidata la posizione degli eletti in Consiglio Comunale, di continuare sui punti all'ordine del giorno, perché diversamente non potremmo continuare, diversamente si dovrebbe rimandare il Consiglio Comunale, perché se non c'è la convalida degli eletti in fatto non si può continuare a nominare le Commissioni, non si può nominare il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco non può leggere la relazione programmatica, insomma, non si può dare seguito al Consiglio Comunale. Dopodiché ci sono problemi gravi della città che incombono su quelli nuovi. Abbiamo dibattuto, sfidato, e raccontato, oltre che sui palchi, le nostre iniziative elettorali che fanno parte dei programmi da una parte e dall'altra. Quindi il mio invito è che possiamo tornare sulla strada del buon senso, prenderla questa strada del buon senso e cercare di trovare una via che sia la più lecita possibile, la più legittima possibile, perché non dobbiamo commettere reati, altrimenti di che cosa stiamo parlando, per salvaguardare l'intero Consiglio Comunale sia di maggioranza che di minoranza, seppure esiguo, e continuare, così come ha detto il buon Natale Parisi, a iniziare a lavorare e a collaborare per far sì che questa comunità abbia delle risposte dalla politica. Perché noi oggi rappresentiamo "la politica". Se invece vogliamo cincischiare e vogliamo perdere tempo e vogliamo sospendere i Consigli Comunali mezz'ora, un'ora, un'ora e mezza, aspettare il dirigente, il dirigente deve trovare le carte, poi le deve spiegare e poi devi lasciare il parere e poi si deve assumere la responsabilità che questo parere possa essere giusto o sbagliato, a quel punto parliamo d'altro e agiamo in modo consequenziale. L'invito che rifaccio all'intero Consiglio Comunale, che possa tornare o, meglio, possa immettersi sulla strada del buon senso. Questo vi volevo dire e questo vi ho detto. Diversamente è chiaro che ognuno deve agire secondo le proprie necessità e a difesa della propria persona. Grazie.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

La parola al Consigliere Parisi.

Consigliere Parisi Natale

Prendo spunto da quest'ultimo intervento di Gianni. Dico che effettivamente c'è da fare un pochino di riflessione su questa questione perché noi siamo venuti in Consiglio Comunale guardando le stesse cartelline che ha guardato il Consigliere Spina e tutti quanti. Nel momento in cui dobbiamo votare, l'ho detto prima, noi ascoltiamo il Notaio che aggiunge un qualche cosa, una postilla che noi non conoscevamo. Ne veniamo a conoscenza in Consiglio Comunale e quindi dobbiamo prendere atto di questo. Chiedo al Consiglio e chiedo alla mia maggioranza se è sanabile fra dieci giorni ed è una questione che è bene guardare con attenzione, quello che diceva adesso Gianni, ed eventualmente cominciare a prendere il cammino del nostro Consiglio diversamente. Chiaramente dico al Consigliere Spina, quello è venuto fuori scritto, gli altri hanno dichiarato, anche tu hai dichiarato la stessa questione (fuori microfono) Chiedo scusa, Avvocato! Anche tu hai dichiarato la stessa questione, ma se la Segretaria e il Notaio ci dice "esiste questa postilla" noi prendiamo atto di questo. Non conosciamo altre postille. Che tu lo dica in Consiglio, io non posso sapere,

io vengo a votare qui quello che il notaio mi porta a conoscenza. Diverso è se viene fuori una cosa scritta tua, scusa se ti to del tu quando parlo, perché io non riesco. Nel momento in cui c'è una cosa scritta, circostanziata e quindi definita, prendiamo atto, entriamo nel merito e quello che dici tu può essere perseguibile. Ma in questo momento non è che io posso votare su quello che dici tu o che dice il Consigliere. Prendo atto, invece, di questo buon senso di andare avanti e se ci sono i motivi, lo chiedo a tutti quanti noi, perché fra 10 giorni andremo di nuovo a risanare, non lo so, ci sono i termini di legge per poterle fare queste cose, se stasera siamo attenti a questa questione e vogliamo andare avanti, è bene trovare soluzioni che ci possono permettere di saltare questo punto e quindi andare avanti. Grazie.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Chiede la parola il Consigliere Spina, prego.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Presidente, noi possiamo accettare tutto, purché sia fatto uguale per tutti. Giustamente il Consigliere Parisi dice "io ho appreso oggi di questa cosa" perché l'ha rilevata in un foglio che non è stato messo nel cartellino, quindi sarà arrivato 5 minuti fa, Segretario Generale, ci sarà un protocollo, ricordo la storia, la scena di qualche anno fa quando successe tutto quel casino, ci sarà un protocollo di trasmissione, di qualcuno, al Segretario, fatto 10 minuti fa che non è stato inserito nel fascicolo. Stamattina stavo guardando il fascicolo e non si vedeva niente. Allora, io non voglio fare sintesi di quello che ha detto sia il Consigliere Casella che il Consigliere Parisi. Una causa di incompatibilità, conosciuta anche successivamente, può essere contestata. Questo lo diceva, c'è una fretta di decidere, di contestare. Perché se va contestata a Spina, va contestata anche agli altri o va fatta l'istruttoria adesso per gli altri, perché è fatta per Spina sulla base di una multa che arrivata 10 minuti fa, che non stava nel fascicolo. Ci fosse stata nel fascicolo ha ragione Natale Parisi, avremmo tutti potuto conoscere. Oggi noi apprendiamo alcuni fatti, una l'ha letta la Segretaria, ma la parola della Segretaria nella discussione non era un parere, era una nota che era arrivata, vale quanto la nota che può arrivare tra 20 minuti, durante il corso di questa seduta, da parte di un altro dirigente che dice: "Guardate, ho visto bene, nei tabulati, dando il nome dei Consiglieri ci sono alcuni che non hanno pagato la TARI e l'IMU ed è scaduta". Quindi sono debitori morosi e c'è incompatibilità anche per loro, lo dice la legge. Basta digitare i nostri dati sul computer, basta farlo in 5 minuti. Quando arriva questa nota del dirigente della ripartizione, a porte chiuse, perché così non si vede chi non paga, non sono io perché le ho pagate, chi non ha pagato i tributi, chi fa il dipendente magari non fa l'operaio ma fa il funzionario, chi fa altri ruoli e non fa altre cose, diciamo, previste dalla compatibilità del ruolo di un Consigliere Comunale e da un parere dei dirigenti che diranno: "Ci assumiamo noi la responsabilità, andate altrove". Allora, proposta di buon senso, oggi o si rinvia tutto o, come dice il Consigliere Casella, siccome c'è un'urgenza anche di lavorare per la città, si convalida tutto, fate l'istruttoria per tutti i Consiglieri Comunali, in modo identico. Io mi assumerò le mie responsabilità e i Consiglieri che verranno, eventualmente, additati di qualche caso di incompatibilità si prenderanno le loro responsabilità. E facciamo con più calma tra quindici giorni, tra dieci giorni, tra venti giorni, per tutti la contestazione, che può sembra avvenire, attenzione! Non è detto che non avvenga, perché le cause di incompatibilità possono essere compatibili anche con un momento successivo. Se c'è la fretta di mettere, di fare cose di altra natura, io vi dico noi ce ne andiamo di qua, per quanto mi riguarda io abbandonerò, spero che i Consiglieri di opposizione lo facciano, abbandoneremo l'aula, fatevi il Consiglio, con l'elezione del Presidente e gli altri. Per quanto mi riguarda io farò la questione politica all'interno della mia coalizione, del Consiglio di opposizione, noi abbandoneremo l'aula e fate voi. Poi prenderò i provvedimenti che riterremo più opportuni. È una scelta vostra se fare le cose per legge, uguali per tutti o creare delle situazioni che siano situazioni di questa natura e disparità di trattamenti. La proposta è quella di rinviare per tutti. Dopodiché nessuno impedisce di fare, dopodomani, ogni cittadino, un'azione popolare per chiedere il fascicolo e l'accesso agli atti di tutti quelli che oggi sono in posizione di incompatibilità e che voi state tutelando con il vostro atteggiamento. Di incompatibilità vere, non quelle che decidete voi, quelle vere. Si farà un ricorso tranquillo, qualcuno lo farà e non ci sono problemi di sorta, ci saranno

eventualmente tutte le conseguenze che ci devono essere sul piano della legalità, scegliete voi: o tutti o nessuno! Dopodiché, tra 15 giorni, voi approfondite la questione nostra, voi approfondite le questioni individuali dei Consiglieri, si torna in Consiglio, ma non interrompiamo i lavori. Volete cominciare con il passo e il piglio sbagliato, come nell'altra legislatura? Lo sapete che la Magistratura vi ha dato il torto in 15 cause, avete perso 15 cause. Vogliamo continuare a fare i dispetti? Continuate, fate così, poi non vi lamentate "noi vogliamo dialogare" 15 cause avete perso in questi anni, 15 volte. In altri tempi bastava una per creare *pathos* di altra natura. Non è detto che vada sempre in direzioni giuste, no? Le avete perse tutte, anche quella famosa che ha nominato Gianni, il Tribunale di Trani disse: "Si poteva rimuovere con la cessione del credito la incompatibilità a 20 euro" E si fece così, non fu accolta, ci fu un Consigliere che andò a fare ricorso e fu condannato a pagare le spese, diventò giudicato in Corte d'Appello, e abbiamo evitato tanti danni a delle famiglie che hanno pagato i danni delle spese legali, non certamente io, ma quelli che hanno chiesto le cause. Quindi scegliete voi la strada o del buon senso oppure la strada per quanto ci riguarda, se è una strada che porrà una questione politica all'interno della mia coalizione.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pedone.

Consigliere Pedone Pierpaolo

Presidente, io credo che oramai siamo in un punto di non ritorno, cioè, purtroppo, oggi il Consiglio Comunale è chiamato a votare la convalida, la convalida allo Stato degli atti. Noi abbiamo presentato delle dichiarazioni, le dichiarazioni non ci sono state contestate o ci vengono contestate senza nomi, senza precise motivazioni. Viene pretesa la presenza del dirigente, eccetera. Non mi sembra questo il modo di operare. È emersa invece una possibile, perché l'ha dichiarata il Segretario, un possibile conflitto di interessi o incompatibilità da parte del Consigliere Spina. Oggi chiudere un occhio significa, da parte nostra, forse commettere in questo caso il reato di abusivismo, eccetera. (Fuori microfono) non significa che non lo commetti e lo devi reiterare. L'aggravante è peggio. In questo caso io credo che si possa tranquillamente, allo stato, perché altrimenti se, parlo per me, il Consigliere Pierpaolo Pedone, che ha presentato una dichiarazione, oggi non viene convalidato, senza che gli siano presentati delle contestazioni precise, motivate... quello che dico, il Consiglio a questo punto facesse la convalida Consigliere per Consigliere, quando esamineremo la posizione del Consigliere Spina, il Consiglio valuterà se convalidarlo, anche perché non è un pregiudizio irreversibile. Tra 10 giorni ci darà il chiarimento, peraltro non si deve neanche allontanare, può tranquillamente votare, può tranquillamente espletare i suoi diritti. Però non vedo che cosa precluda questa questione, piuttosto, invece, ci viene minacciato di bloccare i lavori consiliari. Io lamento questo e quindi chiedo che il Presidente ponga in votazione la convalida, singolarmente.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Procediamo singolarmente alla votazione. Prego, Consigliere Casella. Scusate, chi dei due?

Consigliere Spina Francesco Carlo

Devo uscire per la questione... prendo atto che questa questione si è discussa a porte aperte, non in violazione di tutte le norme di legge. Per quanto mi riguarda io starò fuori e non vale neanche questa come contestazione. Dovete fare la notifica e ci vediamo.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Prego, Consigliere Casella.

Consigliere Casella Giovanni

Grazie, Presidente. Speravo che il mio intervento potesse sortire degli effetti positivi, ma dopo aver ascoltato l'intervento del Consigliere Pedone mi sembra di capire che non ci sono queste condizioni. È evidente un fatto, correggo il tiro del Consigliere Pedone, nessuno, almeno per quanto ci riguarda, nessuno ha intenzione di bloccare nulla, anzi abbiamo chiesto di velocizzare per far sì che il Consiglio Comune potesse continuare e visto che la mettete su questo piano e, consentitemi, fatemi passare il termine, credo sia più una questione di carattere personale che politico, consentitemela questa cosa, fatemela passare, le chiedo, Segretario, ufficialmente, di nominare una Commissione d'Inchiesta che verifichi quanto accaduto nel 2018 sulle cause di incompatibilità che si sono verificate in quel Consiglio Comunale, reali. Chi ha votato a favore per la convalida e chi ha votato contro la convalida. Perché così facendo, se reato è stato commesso, visto che si è parlato di reato... prescritto o non prescritto il reato si è commesso. Se così è, a maggior ragione, la situazione, visto che è vincolante, è sulla persona e non sulle problematiche di carattere generale. Scusami, Vittorio, può essere anche prescritto ma la Commissione d'Inchiesta, che le chiedo di formalizzare, poi vediamo lo Statuto e il Regolamento cosa e come prevede la Commissione d'Inchiesta, deve far sapere alla città chi ha commesso il reato seppur prescritto, come dice qualcuno. Poi vedremo se prescritto o meno. Ma scusate! Ma scusate, cioè si tende la mano al diavolo, si tende la mano al confronto, come bene ha fatto e ha chiesto il Consigliere Parisi, con cui devo dire ho in questo momento ripreso i rapporti personali, che vengono prima di ogni cosa, che in un certo momento storico la politica aveva diviso dall'una e dall'altra parte, con un forte e umile grande abbraccio dobbiamo parlare dei problemi della comunità e qui invece si persiste, si insiste su una causa di incompatibilità che potrebbe essere una causa di incompatibilità, come ce ne potrebbero essere tante altre cause di incompatibilità nel momento in cui si va ad aprire il vaso di Pandora e nessuno ha il consenso di comprendere e capire che è il momento di applicare quella regola che fa parte della vita, del rapporto e del rispetto reciproco nel momento in cui si rispettano e si identificano le istituzioni. Allora vogliamo iniziare con il piede sbagliato. Ditelo, vogliamo iniziare con il piede sbagliato. Vogliamo seguire quello che purtroppo è successo in campagna elettorale, vogliamo continuare a fare quello che è successo in campagna elettorale e vogliamo continuare a fare campagne qua. Io penso, invece, che è il momento di mettere da parte tutto ciò che è successo nella campagna elettorale, di guardare i veri problemi della città, discutere insieme alla massima Assise di quest'aula, sacra, come ha detto la Presidente Mastrototaro e iniziare a dare delle risposte, serie, concrete, vere, di cuore a questa città. Non su queste, virgole tte, che possono essere anche cause ma che non incidono sui problemi della comunità. Se domani, a seguito degli accertamenti degli uffici, si evidenzierà per caso, lo dico così non si offende nessuno, che il Consigliere Casella, pur avendo rilasciato una dichiarazione di resistenza di causa di incompatibilità e inconfiribilità dovesse per caso, perché ha dimenticato di pagare la TARI, perché ha una causa che non si ricorda, perché è successo un priso (?) che noi... perché a 57 anni si inizia a perdere colpi, va bene? Questo vale per Casella, come vale per tutti? Che facciamo, dobbiamo stare a fare i Consigli Comunali per tre volte, per ogni soggetto e per ogni Consigliere Comunale che deve presentare giustificazioni perché non è incompatibile, perché si tratta di una causa che poteva avere effetti o meno? Oh Madonna Santa! Nessuno lede i diritti e il fatto che abbiamo il diritto di evidenziarle queste cose. Vanno salvaguardate, vanno fatte salve. Però, amici miei, Consiglieri Comunali miei, nostri, vostri, della città, abbiamo la possibilità di recuperare quello che si era perduto attraverso un percorso anche di battaglia politica, ma sui temi che riguardano la città, non che riguardano le persone. Smettiamola! Smettiamola! Stiamo commettendo un errore e questo errore potrebbe causare effetti che non sappiamo e non possiamo identificarli. Quindi, va bene, è stata sollevata, le risposte del Consigliere Spina, tecnicamente, giuridicamente, potrebbero essere considerate di una validità giuridica e il Consiglio Comunale nella sua interezza, nella sua integrità e nel suo potere istitutivo, si assume le responsabilità di accogliere quello che è stato spiegato. Se perseveriamo, se andiamo a speculare la mazza di San Giuseppe, altro non facciamo che continuare quello di cui, purtroppo, per cinque anni abbiamo assistito in questa Assise, dove si sono commessi degli errori,

perseverati anche da questa parte, mamma mia! È inutile negarlo. Quindi io ripropongono l'invito, vi invito affinché questo Consiglio Comunale abbia a che fare con i veri problemi, perché dobbiamo nominare le Commissioni che si devono mettere a lavorare per guardare gli atti, dobbiamo nominare il Presidente del Consiglio Comunale e vorremmo partecipare al voto del Presidente del Consiglio Comunale. Poi ci sarà il dibattito politico. Vorremmo ascoltare il programma dell'Amministrazione Angarano che propone alla città e discuterne se questo programma ha le sue fattibilità o meno. Dobbiamo discutere della definizione agevolata, che ho visto che hanno messo, cara Lucrezia, qualche cosa che va a modificare quello che non è stato fatto in precedenza, perché non è stata fatta la delibera. Insomma, abbiamo da lavorare, stiamo qua per lavorare, non è che stiamo qua per fare i bellimbusti o per fare la presenza e dire "siamo diventati Consiglieri Comunali". Noi abbiamo il dovere, in quanto eletti, di lavorare e lavorare sulle cose serie, non sulle cose che potrebbero essere non serie. Tutto qua.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Mi chiede di intervenire il Consigliere Di Tullio, prego.

Consigliere Di Tullio Luigi

Grazie, Presidente. Tutti gli inviti posso essere accolti ma un invito io penso che non bisogna mai sottovalutare o tralasciare è quello del rispetto delle regole. Noi forse dimentichiamo che per anni qualcuno ha svolto la carica con l'incompatibilità, quindi se in questo momento la Segretaria, giustamente, pone un vincolo di incompatibilità è giusto che si vada avanti ed è giusto che noi dobbiamo rispettare le regole, il confronto, la discussione devono avvenire sui temi programmatici, il suo sviluppo e su tutto il resto. Però è inutile che facciamo finta di non capire o di non sapere perché se c'è una causa di incompatibilità o se c'è il rispetto delle regole, vanno rispettate, Gianni. (Fuori microfono) Vale sempre! Vale sempre! E penso che ognuno di noi ha firmato delle dichiarazioni, assumendoti delle responsabilità forse anche di carattere penale, qualora quelle dichiarazioni non fossero rispondenti al vero e ognuno ne pagherà eventualmente le conseguenze. Quello che viene accertato da tutto quello che dovrà essere, potrà rispondere personalmente la persona che domani potrebbe trovarsi in un'eventuale incompatibilità. Quindi sul rispetto delle regole, Gianni, io penso, e tu sei, penso, come noi, non bisogna mai transigere. Quindi, se uno, con un dubbio... (fuori microfono)... no no, no, infatti ho detto "penso come noi" penso che tutti quanti qua siamo consapevoli che le regole vanno rispettate. Alla domanda posta alla Segretaria, è stata posta una domanda e la Segretaria ha risposto, se ci sono altre cause dirette, precise, specifiche questa è la massima Assise. Penso che il riferimento che tu giustamente hai fatto sul mio ricordo, quando si parla di soggetti, non Consiglieri eletti perché noi siamo comunque pubblici ufficiali e siamo esposti al pubblico, là interviene il discorso della chiusura e di parlare ed eventualmente approfondire. Però, dei Consiglieri, le nostre dichiarazioni sono su internet, stiamo fornendo dei dati che sono pubblici, li abbiamo già forniti nella prima fase, quindi questa cosa della trasgressione e della privacy lasciamola da parte, perché penso che non è il caso. Noi siamo pubblici ufficiali e dichiariamo tutto quello che c'è da dichiarare nei siti istituzionali dell'Ente. Quindi, per quanto ci riguarda, prendo spunto da quello che diceva il Consigliere Pedone, il rispetto delle regole è fondamentale. Quindi se la Segretaria, a domanda, ha risposto che ci può essere la causa di incompatibilità, ovviamente non è un attacco alla persona, perché, Gianni abbiamo dimenticato ciò che è stato nel 2018. Lì era l'attacco alle persone. Lì era l'attacco alle persone, strumentale! Strumentale! Per questo dico che noi bisogna andare avanti, la Segretaria ha giustamente esposto che ci potrebbe essere... e si va avanti con la votazione. Poi, siccome il testo unico, giustamente, da tutti gli strumenti alla persona eventualmente, nel caso di incompatibilità, di risolverla, si applicherà ciò che prevede il testo unico. Basta! Nessuno qua fa vittime e vittimismo. Però è giusto che qualcuno dice "No". Si ricorda ciò che era nel 2018, ciò che è successo prima, perché è giusto che si ricorda ciò che è successo prima, ma non adesso che sembra che siamo noi i carnefici quando i carnefici sono stati altri. Scusami Gianni! Io parlo e dico quello che dico.

(voci sovrapposte)

Grazie, Segretario, Presidente.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Casella Giovanni

...l'unico che ha votato contro, caro Gigi, l'unico! Ricordatelo! L'unico Gruppo che ha votato contro. Tutti quanti avete votato a favore per il riconoscimento della convalida. E all'epoca c'era la causa di incompatibilità, nel 2018, e non è un reato che si prescrive se c'è reato penale! Attenzione! L'unico Gruppo che votò contro il 2018 fu il Gruppo che io rappresentavo perché c'era la causa di incompatibilità del Consigliere Spina e voi avete votato a favore, perché in quel momento, in quel momento si decise di applicare la regola del buon senso e non altro, né carnefici, né vittime. Oggi, invece, stiamo continuando a fare lo stesso errore, giustamente, come dici tu, che abbiamo fatto nel 2018. "Abbiamo" fatto nel 2018. Abbiamo, non avete, abbiamo. E scusate! Io questo sto dicendo e tu, nel tuo intervento, altro non hai fatto che darmi tecnicamente ragione. (fuori microfono). Madonna Santa, e chi ti dice di non rispettarle! Non ti sto dicendo che non li devi rispettare. Ma non le hai rispettate nemmeno nel 2018!

Consigliere Di Tullio Luigi

Gianni, oggi 4 luglio 2023, la Segretaria...

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Chiedo scusa, non può essere una conversazione tra di voi. Direi di procedere e iniziare con la votazione per ciascuno. Prego, Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie, Presidente. Allora, io speravo di intervenire nel punto successivo e speravo che in questa prima fase del Consiglio Comunale, che è necessaria, a volte è anche dolorosa, perché, ovviamente riguarda la persona, caro Gianni, riguarda ciascuno di noi, riguarda ovviamente la condizione personale di chi sceglie di dedicare un percorso della sua vita, un tempo della sua vita, al bene comune, al servizio della cosa pubblica ed è costretto, purtroppo, caro Gianni, a volte a rinunciare non soltanto al proprio tempo libero, alla propria famiglia, a fare dei sacrifici, ma anche a rinunciare, come chiede il Testo Unico degli Enti locali, a delle situazioni che se conclamate o se dimostrate non mettono in dubbio il merito della questione ma ovviamente comportano, giuridicamente, una condizione di incompatibilità con quello che è un *munus* pubblico. Io credo che la complessità di questo primo punto è proprio quella di separare la discussione tra il merito, perché una persona, un eletto ha un contenzioso in essere, civile o amministrativo, perché ha... non metto in dubbio che possa anche avere un diritto, ma se c'è un contenzioso si applicano poi delle conseguenze di legge. Credo che sia questa la cosa che ci scherma. È ovvio che ciascuno di noi poi si sente chiamato in causa umanamente, moralmente, eticamente, anche personalmente, a seconda dei rapporti individuali che ciascuno di noi ha verso gli altri colleghi. Ma nessuno mette in discussione che stasera, qui, si sia facendo alcun atto persecutorio. Nessuno mette in discussione che stasera qui si stia facendo questo lavoro di astrazione dalla persona, cercando di seguire quelle che sono, in maniera più oggettiva possibile, le norme del Testo Unico. Nessuno, Gianni, si sognerebbe mai – tu l'hai fatto però, onestamente – di chiedere una Commissione d'Inchiesta su un punto di un

Consiglio Comunale che è obbligatorio per legge, quando uno con la tua esperienza, secondo me, avrebbe dovuto chiedere una Commissione d'Inchiesta per quello che è accaduto nella 167. Cioè io avrei chiesto una Commissione d'Inchiesta sui debiti della 167, sui debiti e sulle parcelle che abbiamo pagato agli avvocati della 167, io là avrei chiesto una Commissione d'Inchiesta. Ho pagato quei debiti fuori bilancio, se tu ricordi bene, e sono stato, purtroppo, additato sui quotidiani come "Il Sindaco dei debiti fuori bilancio". Lì invece noi abbiamo fatto un atto di responsabilità verso non soltanto gli assegnatari ma verso la città. Poi stiamo recuperando con le risorse che noi abbiamo e purtroppo le stiamo recuperando anche dai legittimi assegnatari che stanno ovviamente pagando quella rateizzazione. Io avrei fatto una Commissione d'Inchiesta, se proprio vuoi arrivare a un discorso più individuale, sul perché una persona, però poi qua ritorniamo sul personale, perché una persona si porta dietro un credito per 10 anni e poi decide di farlo valere. Quindi contro ogni logica magari economico-finanziaria, contro ogni logica politica, contro ogni logica, dal mio punto di vista che è limitatissimo, tu lo sai benissimo, perché decide di... cioè la Commissione d'Inchiesta, Gianni, lasciamola pe le cose che servono, capito? (fuori microfono) Lasciamola...

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Chiedo scusa! Chiedo scusa! Consigliere Casella, chiedo scusa, termina il Sindaco, poi se lei mi chiede di intervenire la parola.

Sindaco Angarano Angelantonio

Sono abituato a essere interrotto, ho passato 5 anni a essere interrotto, perché magari ci voleva un maggiore polso nella conduzione di un Consiglio Comunale, ma sono abituato. Sicuramente non temo le interruzioni, anzi mi danno lo stimolo ad essere ancora più deciso quando però il buon senso deve essere la cornice nel quale far valere questa decisione. Allora, io direi di procedere, come hanno chiesto i Consiglieri di maggioranza che sono intervenuti prima di me, vorrei riprendere l'intervento da quello che doveva essere un semplice saluto ai Consiglieri Comunali, di maggioranza e di opposizione, ai neo Assessori, al Consigliere anziano che oggi è Presidente del Consiglio Comunale in questa fase così delicata, ringraziandola perché sta dimostrando non soltanto competenza, fermezza, ma anche una certa autorevolezza nella conduzione di un Consiglio Comunale che non è tra i più semplici di tutto il territorio. Salutare, ovviamente, anche tutti coloro che sono qui intervenuti oggi, è coloro che stanno seguendo il Consiglio Comunale dagli spalti, coloro che ci stanno seguendo da casa, perché è importante, soprattutto in questa consiliatura, riprendere, restaurare un rapporto con i cittadini ancora più forte e importante degli ultimi cinque anni, che sono stati caratterizzati, anche per situazioni oggettive quali quelle della pandemia, da una non condivisione e da una non perfetta partecipazione nelle scelte pubbliche. Il confronto, il dialogo, ma anche lo scontro attraverso, però, le forme che ci consentono le norme e attraverso il rispetto che deve sempre esserci tra chi la pensa diversamente da te, secondo me non fa altro che arricchire e migliorare le scelte pubbliche. Quindi io sono emozionato di essere di nuovo qui tra questi banchi per altri cinque anni, è la seconda volta dopo giugno 2018. Sono ugualmente emozionato e continuo a provare quel brivido che solo chi ha ormai calcato queste sedie e questa aula che è stata definita, giustamente, correttamente, sacra, anche se non in senso religioso magari "sacra" per l'importanza delle decisioni che si prendono, che hanno risvolti e riflessi su tutta la comunità, quel brivido che ogni amministratore pubblico dovrebbe provare quando prova l'onore di rappresentare la propria città, la propria collettività, i propri elettori e tutti i cittadini. Con lo stesso senso di responsabilità di cinque anni fa, noi ci impegniamo ad amministrare questa città. Sappiamo che ci sono sfide importanti, che ci sono tantissimi ostacoli, a partire dalle scadenze del PNRR, che sono delle opportunità ma sono anche delle vere e proprie sfide per le Amministrazioni Pubbliche. Non dobbiamo perdere neanche un euro, lo abbiamo detto, e dobbiamo funzionalizzare quelle opere, quelle progettazioni, quelle realizzazioni a quelli che sono i bisogni di tutta la città. Il fatto che questa maggioranza sia qui oggi, ci conferma del fatto che siamo sulla strada giusta, dà una conferma al lavoro fatto in questi anni dall'Amministrazione uscente. Colgo l'occasione per ringraziare gli Assessori, i Consiglieri Comunali del 2018 per tutto il lavoro che hanno fatto in questi anni così duri e ovviamente

oggi faccio gli in bocca al lupo, i complimenti e le congratulazioni ai Consiglieri neoeletti, di maggioranza e di opposizione, agli Assessori neominati, di un buon lavoro al servizio della propria comunità. Questa è una maggioranza importante, una maggioranza che non soltanto ha conservato quella che era la squadra del 2018, le varie anime che componevano questo gruppo, anime sulle quali tanti dubbi erano stati espressi, magari per la inesperienza, per il fatto che tantissimi Consiglieri Comunali e anche Assessori fossero alla primissima esperienza sugli errori che nel corso degli anni si sono fatti. Però la dimostrazione concreta è stata quella di dimostrare che il lavoro paga sempre. Chi non lavora non sbaglia. Quei Consiglieri Comunali, quegli Assessori, hanno lavorato così tanto che hanno prodotto dei risultati importanti per la città, di avere propri cambiamenti sui quali oggi noi ci innestiamo con un nuovo programma ancor più ambizioso, con un Consiglio Comunale sicuramente più consapevole e più allargato. Con un Consiglio Comunale che ha fatto tesoro di quegli errori è che nonostante ci siano ancora una volta tanti nuovi innesti, saprà far sì che questi nuovi innesti possano immediatamente, nel più breve tempo possibile, mettersi a disposizione della propria comunità e cominciare a lavorare in maniera efficace. Io ne sono certo e per questo, oltre a ringraziare i Consiglieri neoeletti io ringrazio i cittadini che hanno votato tutti quanti noi, maggioranza e opposizione e ringrazio i candidati delle liste, della maggioranza e dell'opposizione. Quei candidati che si sono spesi per l'elezione di chi è qui oggi a rappresentare tutta la città, che si sono spesi per un progetto, che hanno creduto in una squadra e che oggi devono essere valorizzati, devono essere considerati e devono essere sicuramente presi in considerazione, ai fini di una partecipazione ancora più ampia e ancora più coinvolgente, sui tanti temi e sulle tante sfide che ci aspettano. Il lavoro da fare è davvero tanto, si è fatto tanto ma c'è ancora moltissimo da fare. L'augurio a questo Consiglio Comunale, di maggioranza e di opposizione è che su questo lavoro si remi tutti dalla stessa parte, non nel senso di votare tutti i provvedimenti a scatola chiusa, ma nell'esaminare i provvedimenti e di cercare di votare migliorandoli e cercare di votare consapevolmente. Remare tutti dalla stessa parte nel senso di lavorare per lo sviluppo e per la crescita della nostra città. Se sapremo essere così maturi dal realizzare questo confronto così proficuo per la nostra comunità, i nostri cittadini non potranno altro che premiarci, accettare anche scelte impopolari, perché la politica che guarda alle elezioni e non guarda al futuro di una comunità, non ha più ragione di essere. Per fare scelte impopolari però ci vuole coraggio. Per fare scelte impopolari ci vuole partecipazione. Per fare scelte impopolari ci vuole la capacità di resistere alle pressioni. Credo che se si attua un metodo di questo tipo, questo tipo di provvedimenti potranno essere presi ed essere compresi dalla cittadinanza. Quindi continuiamo a lavorare, continuiamo a dimostrare che un metodo nuovo per fare politiche è possibile, continuiamo a cercare di imparare dagli errori, ma soprattutto troviamo le motivazioni e il coraggio, noi, i candidati, i cittadini che ci hanno votato, tutta la nostra comunità per lavorare insieme per obiettivi e traguardi sempre più ambiziosi. Oggi possiamo permettercelo, oggi possiamo sperare, oggi possiamo dimostrare che la fiducia che abbiamo chiesto agli elettori è ben riposta nelle persone giuste, è ben riposta perché siamo sulla strada giusta. Grazie.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Prego, Consigliere Casella.

Consigliere Casella Giovanni

Per dichiarazioni di voto, mi spiace constatare, al netto dell'ultima parte dell'intervento del Sindaco, l'ultima parte dell'intervento del Sindaco, che chiaramente condividiamo e speriamo, auspichiamo che sia come dica, con tutto il cuore, l'ultima parte. Invece per quanto riguarda la materia del contendere, cioè l'oggetto di cui stiamo discutendo e non stiamo uscendo fuori tema, che riguarda la convalida degli eletti, mi sembra ovvio che i nostri appelli e soprattutto la dimostrazione dei fatti che abbiamo portato all'attenzione dell'intero Consiglio Comunale, non solo personalmente, ma credo anche giuridicamente da parte dell'avvocato Spina e per tutto quello che accadrà all'indomani della verifica che riguarda l'intero Consiglio Comunale, il mio augurio è che non succeda nulla, mi sembra di capire che c'è un muro contro muro, un muro di gomma in cui noi non possiamo partecipare perché l'invito era

tutt'altro, era quello di condivisione e partecipazione e discussione di carattere politico. Siccome mi sembra di capire che invece c'è un'alzata di muri non indifferente, prendiamo atto di questa situazione, un inciso, apro e chiudo parentesi, caro Sindaco, le volevo ricordare che per quanto riguarda la Commissione d'Inchiesta, che comunque riconfermo, perché adesso i reati dobbiamo vedere quelli commessi nel 2018. Per quanto riguarda invece la Commissione d'Inchiesta che lei auspicava che io facessi per i debiti fuori bilancio della 167, che riguarda un'Amministrazione di un'epoca e la successiva Amministrazione di un'epoca cui, forse, non ricorda il Sindaco di oggi ma l'allora Consigliere di opposizione, che era accanto a me al banco, che abbiamo lottato, difeso e contrastato i debiti fuori bilancio da quelle Amministrazioni, si ricorda soltanto, perché è diventato Sindaco, che le ha co-approvate nel riconoscimento dei redditi fuori bilancio, quando a quel punto, visto che era il Sindaco nel 2018, dal 2018 al 2023, se è vero come è vero che mi ha chiesto di metterlo come si richiede una Commissione d'Inchiesta, l'avrebbe potuto chiedere lui come Sindaco della città. Come avrebbe potuto chiederlo anche adesso per quanto riguarda la 167 e ben altro. E ben altro! Perché poi parleremo della 165, non della 167. Quando arriveremo a parlare del PUG e quando arriveremo a parlare di tutto ciò che concerne l'attività amministrativa di questi ultimi cinque anni e dei cinque anni prossimi. Io avevo fatto un invito, mi sembra che avevo fatto un invito di buon senso, non è che avevo fatto un invito a chi sei tu, a chi sono io. Educato, rispettoso, previo, credo, di contenuti buoni e sani per la discussione delle nostre comunità. Prendo atto che per il giusto rispetto delle regole, che vale oggi ma non vale nel 2018. Il 2018 è un'altra storia! Dieci anni di causa, di credito mantenuto dall'avvocato Spina, improvvisamente emersi quando poi si è dimesso per andare candidato al Parlamento e ha fatto sì che il mio caro amico, posso dirlo, Vittorio Fata ha fatto il Sindaco ad interim, perché ha sostituito, con le dimissioni di Spina, la sindacatura per quasi due anni, andava bene nel 2018. Oggi che invece è la stessa causa, diciamo "stessa", non è quella, altre situazioni, non va bene. Il rispetto delle regole che valeva ieri non vale oggi. Questa è una puntualizzazione di cui tutti quanti dobbiamo assumerci la responsabilità. Poi vedremo il resto. Mi dispiace, non fa parte di noi, non fa parte di me abbandonare l'Aula, perché a me piace, come sapete, discutere sui temi, dividerli, forse a volte, anche approvarli se è necessario, ma io non posso consentire che si facciano due pesi e due misure. Il rispetto delle regole vale per tutti e il rispetto della dignità vale per tutti, per chi ha vinto e per chi ha perso. Mi duole, ma purtroppo lo devo fare, mi duole anche per te, caro Vittorio, perché, credimi, forse ti avrei votato, metto "forse" perché adesso mi sembra ovvio che dico forse, avrei votato la tua elezione a presidente del Consiglio Comunale. Ma purtroppo dobbiamo abbandonare l'aula per protesta. Ci rivediamo, vi farete le Commissioni, vi nominerete le Commissioni, poi non potete nominare noi, perché non c'è la volontà espressa da parte nostra a nominarci. Eaggerete il Presidente del Consiglio Comunale, e lo eaggerete voi. Discuterete del programma e discuterete voi, purtroppo non avrete l'opposizione, seppure esigua, che potrebbe, in un certo senso, dividerla, oppure contrastarla. Mi spiace che è il primo Consiglio Comunale, nella storia di questo paese non è mai accaduta una cosa simile che io ricordi, e sono tanti anni, ve lo posso garantire, che sono in Consiglio Comunale, tanti anni. Io dico per fortuna, per fortuna non purtroppo. Mi spiace che il primo Consiglio Comunale sia andato così e purtroppo questo causerà, credo, un effetto contrario rispetto a quello proposto dal Consigliere, caro amico, Natale e dal sottoscritto. Quindi l'intera opposizione – posso dirlo? – abbandona l'aula. Grazie e buon lavoro.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Si allontanano dall'Aula la Consiglieria Preziosa, Cosmai, Casella, Domenico Spina e Francesco Spina. Senta, chiedo scusa, se lei interviene, io devo chiedere di allontanarla. Non ha possibilità né di fare... guardi, non è consentito. Chiedo scusa, non è consentito. Buona serata. Adesso facciamo una ricognizione, dovremmo essere? Chiedo scusa, rifacciamo l'appello, prego Segretario. Chiedo scusa, stiamo per rifare l'appello. Prego, Segretario.

[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Sono presenti in aula 17 Consiglieri. Procediamo alla convalida degli eletti. Chiamerò ad uno ad uno, per alzata di

mano, non per appello nominale, come ha proposto il Consigliere Pedone. Posso procedere?

Sindaco Angelantonio Angarano. Unanimità dei presenti.

Giuseppe Torchetti. Unanimità

Edmondo Valente. Unanimità

Antonio Abascià. Unanimità.

Benedetto Landriscina. Unanimità.

Addolorata Bianco. Unanimità.

Domenico Storelli. Unanimità.

Luigi Di Tullio. Unanimità.

Pierpaolo Pedone. Unanimità.

Lucrezia Ruggieri. Unanimità.

Giovanni Naglieri. Unanimità.

Pasqua Pasquale. Unanimità.

Carla Mazzilli. Unanimità.

Natale Parisi. Unanimità.

Pietro Innocenti. Unanimità.

Michele De Noia. Unanimità.

Francesco Carlo Spina. Chiedo di votare per la convalida di Francesco Carlo Spina. Chi è favorevole? Nessuno. (Fuori microfono) sì, finiamo e poi votiamo... o lo possiamo fare adesso? Finiamo la votazione, Segretario, poi procediamo. Il Segretario mi dice così. Ho chiesto di votare per la convalida e non avete alzato la mano. Ora vi chiedo di votare per l'incompatibilità, per la non convalida. Chiedete di attivare l'avvio del procedimento dell'articolo 69, se non erro. Andiamo avanti.

Giorgia Maria Preziosa. Convalida all'unanimità.

Giovanni Casella. Convalida all'unanimità.

Luigi Cosmai. Convalida all'unanimità.

Paolo Ruggieri. Convalida all'unanimità.

Domenico Spina. Convalida all'unanimità.

Vittorio Fata. Convalida all'unanimità.

Claudio Lo Russo. Convalida all'unanimità.

Elisabetta Mastrotoaro. Convalida all'unanimità.

Devo riepilogare tutti i voti. Chiedo ai Consiglieri di riacomodarsi. Si sono allontanati alcuni Consiglieri. I Consiglieri dovrebbero ritornare in aula, per favore. Ci siamo tutti? Sì. Un attimo che ricontrollo. All'unanimità dei Consiglieri presenti sono stati convalidati 24 Consiglieri, ad esclusione del Consigliere Francesco Carlo Spina e quindi si dà corso all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 69 Tuel, delle cause di incompatibilità relativamente al Consigliere Comunale di cui all'articolo 63, comma 1, punto 4 Tuel in relazione al procedimento civile, registro generale 120/23,

esecuzione immobiliare Tribunale di Trani. Si concede al Consigliere Francesco Carlo Spina, 10 giorni, decorrenti dalla notifica di copia dell'atto deliberativo, per formulare osservazioni o per eliminare le cause di incompatibilità. Votiamo sulla immediata eseguibilità. Chiedo scusa, il procedimento è il 180/23, credo di aver detto giusto.

Votiamo l'immediata eseguibilità. All'unanimità dei presenti favorevoli.

PUNTO N. 2**N. 2: GIURAMENTO DEL SINDACO – ART.50 COMMA 11 DEL D.LGS. N.267/2000.****Presidente Mastrototaro Elisabetta**

Possiamo passare al secondo punto: “Giuramento del Sindaco - Articolo 50, comma 11, del decreto legislativo 267/2000”. Stiamo aspettando la fascia. Invito i Consiglieri, durante il giuramento del Sindaco, ad alzarsi.

(La seduta viene sospesa)

[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

17 presenti e 8 assenti.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

17 presenti e 8 assenti. Procediamo con il giuramento del Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Ai sensi dell'articolo 50, comma 11 del decreto legislativo 267/2000, leggo, davanti al Consiglio Comunale, la formula del giuramento. “Io sottoscritto Angelantonio Angarano, eletto Sindaco della Città di Bisceglie, al cospetto di questo Consesso giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene”.

(Applausi)

PUNTO N. 3**N. 3: COMUNICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.****Presidente Mastrototaro Elisabetta**

Procediamo con il punto 3. Il Sindaco ci comunica la composizione della Giunta.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie, Presidente. Premesso che in data 14 e 15 maggio e successivo turno di ballottaggio del 28 e del 29 maggio 2023, si sono svolte le elezioni amministrative per le elezioni dirette del Sindaco e del Consiglio Comunale di Bisceglie; vista la programmazione del Sindaco della Città di Bisceglie, del dottor Angelantonio Angarano, disposta dal Presidente dell'Ufficio elettorale centrale, in data 5 giugno 2023, come da estratto del relativo verbale, acquisito al protocollo 29379 del 7 giugno 2023; rilevato che le operazioni dell'Ufficio elettorale centrale, per il riscontro dell'esito del voto e la proclamazione dei Consiglieri Comunali, si sono concluse in data 19/6/2023, come da estratto del relativo verbale acquisito al protocollo 31997 del 19/06/2023 sicché vi è la necessità di procedere alla nomina della Giunta Comunale per garantire la pienezza dell'azione amministrativa. Visti gli articoli 46 e 47 del Testo Unico 267/2000, in tema di nomina e composizione della Giunta Comunale, così come integrati dall'articolo 2, comma 185 della legge 191/2009, ulteriormente modificata dall'articolo 1, comma 1 bis, della Legge 42/2010, per effetto del quale il numero massimo degli Assessori Comunali è determinato per ciascun Comune in misura pari a un quarto del numero dei Consiglieri del Comune, con arrotondamento all'unità superiore, computando il numero dei Consiglieri del Comune, il Sindaco e che pertanto, per effetto di tali disposizioni, la Giunta di questo Comune risulta composta da un numero massimo di 7 Assessori, visto l'articolo 1, comma 137, della legge 56/2014, in base al quale, nelle Giunte dei Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misure inferiori al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico. Visto l'articolo 64 del decreto legislativo 267/2000, il quale prevede che nei Comuni aventi popolazioni superiori ai 15.000 abitanti, la carica di Assessore sia incompatibile con la carica di Consigliere Comunale e pertanto qualora un Consigliere Comunale assume la carica di Assessore nella rispettiva Giunta cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina e al suo posto subentra il primo non dei non eletti. Visti e richiamati lo Statuto comunale, in particolare gli articoli 38 e seguenti, il decreto legislativo 267/2000, in particolare gli articoli 46 e 47, il decreto legislativo n. 235/2012, il decreto legislativo n. 39/2013, tutto ciò presente, con il presente atto, il Sindaco nomina, quali componenti della Giunta Comunale, le persone sotto indicate:

signor Consiglio Angelo Michele, nato a Bisceglie il 7 luglio 1967, la signora Rigante Roberta nata a Milano il 25 maggio 1979, il signor Musco Onofrio nato a Venosa il 26 aprile 1978, il signor Belsito Antonio nato a Bisceglie il 3 ottobre 1954, la signora Tota Emilia, nata a Ruvo di Puglia il 24 ottobre 1978. Ai suddetti componenti della Giunta sono conferite le deleghe.

All'Assessore Consiglio Angelo Michele: Urbanistica e Politica del Territorio, Edilizia Privata, Igiene e Sviluppo Sostenibile, Centro Storico, Sport e Tempo Libero, Diritti e Benessere degli Animali, Attuazione PNRR.

All'Assessore Roberta Rigante: Politiche Sociali, Integrazione ed Inclusione, Sussidiarietà, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Politiche ed Emergenze Abitative, Agenzia per la Casa, Lavori Pubblici, Servizi Elettorali e Demografici, Partecipazione e Beni Comuni, Politiche Giovanili e Servizio Civile, Attuazione PNRR;

All'Assessore Onofrio Musco: Sviluppo Economico e Attività Produttive, S.U.A.P., Contratti e Appalti, Contenzioso, Patrimonio e Demanio, Viabilità e Trasporti, Mobilità Sostenibile, Rapporti con Partecipate e Attuazione PNRR;

all'Assessore Antonio Belsito: Bilancio e Programmazione, Risorse Umane ed Organizzazione, Politiche Attive del Lavoro, Polizia Locale, Servizi Cimiteriali, Manutenzioni e Verde Pubblico, Arredo e Decoro Urbano, Attuazione PNRR di

competenza;

All'Assessore Emilia Tota: Cultura, Rapporti con le Associazioni, Formazione, Politiche Educative e Scolastiche, Biblioteche, Musei, Marketing Territoriale e Turismo, Attuazione PNRR.

All'Assessore Consiglio Angelo Michele sono altresì assegnate le funzioni di Vicesindaco. Il Vicesindaco sostituirà il Sindaco in tutte le funzioni a lui attribuite dalla legge, e dal vigente statuto comunale e dai regolamenti, in ogni caso di assenza temporanea o impedimento o sospensione dall'esercizio delle funzioni. Dispone, sempre il Sindaco, di riservare a sé tutte le materie non oggetto di specifica delega. Auguri e buon lavoro, in bocca al lupo agli Assessori nominati, a cui anch'io rivolgo la mia gratitudine. Confermo, come è stato già annunciato nel corso di questi giorni in altre occasioni, che ben presto completeremo la squadra di governo con le altre due figure, ovviamente nel rispetto della parità di genere e faremo in modo che questa squadra, che si è arricchita durante il turno di ballottaggio, è riuscita a mettere insieme tante forze giovani, determinate, capaci, motivate di questa città, possa trovare, nell'espressione di questa Giunta e ovviamente degli ultimi due Assessori che verranno prestissimo nominati, le figure di riferimento necessarie per poter i Consiglieri Comunali di maggioranza e di Opposizione trovare una persona disponibile, competente, sempre determinata nel perseguimento del fine comune, del bene comune e nella realizzazione ovviamente della crescita e dello sviluppo della città; i Consiglieri di opposizione, una persona sempre leale, affidabile a cui rivolgere i loro suggerimenti, le loro preziose idee e anche le loro critiche quando è necessario, sapendo di trovare di fronte sempre persone disponibili all'ascolto. Ovviamente i cittadini tutti possono trovare davvero, in questa Amministrazione, nel Sindaco e nella sua Giunta veramente un punto di riferimento importante che rappresenta non soltanto una maggioranza, ma rappresenta, in realtà, tutta quanta la città, capace di fare dell'ascolto uno strumento di arricchimento, non soltanto personale, ma anche dell'azione amministrativa nell'ottica di dover sempre migliorare e fare sempre di più per la propria città. Grazie. Grazie a tutti quanti voi e buon lavoro.

(Applausi)

PUNTO N. 4**N. 4: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEI DUE VICE-PRESIDENTI.****Presidente Mastrototaro Elisabetta**

Si procede con il punto 4: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale e dei due Vicepresidenti". Chiedo se ci sono candidature da proporre.

Consigliere Pedone Pierpaolo

Noi della maggioranza riteniamo che la figura che più possa rappresentare quel ruolo di equilibrio ed equidistanza tra la maggioranza, l'opposizione e la posizione del Sindaco, per noi dell'opposizione è stata individuata nella persona, candidato Sindaco, Vittorio Fata e quindi all'unanimità dei presenti, all'unanimità della maggioranza, proponiamo come nome, da eleggere come Presidente, Vittorio Fata e come vicepresidente il Consigliere amico Gigi Di Tullio e l'altra Vicepresidenza al Consigliere Torchetti. Grazie.

Presidente Mastrototaro Elisabetta

Chiedo al Consigliere Vittorio Fata se accetta la candidatura e anche al Consigliere Di Tullio. Il Consigliere Torchetti non c'è, comunque votiamo ugualmente. Vi chiedo di votare per la nomina a Presidente del Consiglio Comunale di Bisceglie il Consigliere Vittorio Fata. Quanti sono favorevoli? C'è l'unanimità. Chi si astiene? Solo il Consigliere Fata. Abbiamo 16 favorevoli e 1 astenuto. Però devo rilevare, ai sensi dell'articolo 2, che non c'è una votazione a maggioranza dei due terzi, quindi dobbiamo procedere a una seconda votazione. Vi chiedo nuovamente di votare. Chi è favorevole? Abbiamo sempre 16 favorevoli e 1 astenuto, che è il Consigliere Vittorio Fata. Procediamo con il Vicepresidente. Chiedo scusa, votiamo per l'immediata eseguibilità che ha chiesto il Consigliere Di Tullio. Chiedo scusa, non ho sentito. 16 favorevoli e 1 astenuto, il Consigliere Fata. Okay, tutti favorevoli.

Vicepresidente Luigi Di Tullio, procediamo a votare. Chi è favorevole? 16 favorevoli e 1 astenuto. Dobbiamo procedere anche qui alla seconda votazione, proprio per l'articolo 2 del regolamento. Rivotiamo. 16 favorevoli e 1 astenuto che è Luigi Di Tullio. Immediata eseguibilità, votiamo. 17 favorevoli.

Procediamo con il Vicario, dottor Turchetti. Procediamo alla votazione. Abbiamo 17 favorevoli. Devo fare la seconda votazione? No, giusto, perché qui non c'è. Va bene. Chiedo scusa. Il Consigliere Di Tullio mi ha chiesto l'immediata eseguibilità, procediamo. Eseguibilità, votiamo per il vicepresidente Torchetti. 17 favorevoli, unanimità. Si dichiara di eleggere il Consigliere Comunale, signor Vittorio Fata, Presidente del Consiglio Comunale di Bisceglie e di eleggere, nelle persone di Luigi Di Tullio e di Giuseppe Torchetti, di cui il primo Vicario, i due vicepresidenti del Consiglio Comunale di Bisceglie. Invito il presidente neoeletto, e faccio gli auguri, Vittorio Fata. Lascio il posto al mio Presidente Vittorio Fata, volentieri.

Assume la Presidenza il Presidente Fata Vittorio

Presidente Fata Vittorio

Credo che vi potete sedere. Grazie. Voglio ringraziare tutto il Gruppo consiliare di maggioranza che ha voluto darmi questa fiducia. Non pensavo di emozionarmi perché è una carica che io ho già ricoperto nel 1995, quindi è un ritorno a

ricoprire questa carica. Mi piace ricordare e ringraziare innanzitutto Elisabetta che alla prima esperienza ha svolto in maniera magistrale questo ruolo di direzione dell'Assise consiliare, ha fatto anche un bel discorso di apertura. Purtroppo inascoltato da alcuni colleghi, al quale io mi riallaccio, lo vorrei ripetere punto per punto, rileggere tutto, perché è stato veramente puntuale, sentito. Una persona che, seppur alla prima esperienza, ha già dimostrato qual è l'interesse per la città, qual è il mandato che gli elettori ci affidano. Spesso veniamo presi da momenti rancorosi e prendiamo delle decisioni che attengono più a una rivalsa personale, dimenticando che noi siamo qui in rappresentanza dei cittadini, una parte che ci ha eletto, ma di rappresentanza dell'intera città. Quando si è Consiglieri Comunali non si è rappresentanti solo dei propri elettori, ma si è rappresentante dell'intera città. In tanti anni che ho svolto il Consiglio Comunale, non ho mai disertato l'elezione del Presidente del Consiglio perché ritengo l'elezione delle figure istituzionali figure di garanzia a cui bisogna contribuire con il proprio voto, che può essere di adesione a una proposta, di dissenso o di astensione. Ciò mi dispiace, mi dispiace perché mentre per qualcuno è la seconda volta che ha abbandonato l'aula per elezione del Presidente del Consiglio, l'altra volta per motivazioni politiche, credo, questa volta invece per questa coda di campagna elettorale che spero finisca il più presto possibile. Mi piace ricordare, invece, che anche in quell'occasione io sedevo nei banchi della minoranza e mentre i miei colleghi della minoranza abbandonarono l'aula io restai a votare il Presidente del Consiglio, perché capisco assentarsi sul primo punto, dove ci sono state delle visioni discordanti, ma si poteva rientrare per eleggere il Presidente del Consiglio e le Commissioni consiliari, perché la città deve andare avanti. Noi ci possiamo scontrare, possiamo dibattere. Mi dispiace fare questo discorso in assenza delle minoranze, perché non consentirò in futuro che si parli degli assenti, come giusto che sia. La mia esperienza di tanti anni fa si è arricchita, e a questo devo dire grazie al dottor Casella per il lavoro svolto negli ultimi cinque anni, ma mi piace dire grazie perché io li ho ascoltati, li ho vissuti, all'avvocato Napoletano che l'ha fatto ancor prima di Gianni Casella, a cui auspico di contribuire al dibattito politico amministrativo di questa città, se non più seduto dai banchi di Consigliere Comunale ma spero e sono convinto e sono felice che lui possa contribuire comunque al dibattito politico di questa città. Ricordo anche l'esperienza fatta con Luigi De Pinto e con il compianto Angelo Belsito. Sono tutti i Presidenti di Consiglio Comunale che mi hanno succeduto dal 1995 in poi e che mi precedono fino a questa nuova carica. Riunirò presto i Gruppi consiliari, perché l'esperienza ci sta insegnando a tutti che forse qualcosa va rimessa a punto nel Regolamento del Consiglio Comunale. Proporrò prima alla maggioranza e poi chiaramente ai colleghi della minoranza, noi dobbiamo cercare di rendere più snello, più veloce, il Consiglio Comunale perché la città aspetta deliberati, aspetta soluzioni e noi non ci possiamo esimere, abbiamo una grossa responsabilità e dobbiamo andare avanti. Capisco e comprendo il ruolo dell'opposizione, "della minoranza" io la chiamerò in futuro, che può andare anche sulla fase di ostruzionismo, di non partecipazione, comprendo tutto, ma noi abbiamo l'obbligo di mandare avanti le nostre istituzioni. Lo dobbiamo in rispetto della città. Credo di averlo detto in più occasioni, la città di Bisceglie in questo periodo vivrà un momento storico, come un po' tutti i comuni, in occasione dei finanziamenti europei. Non possiamo permetterci di perdere questo treno. Il Consiglio Comunale credo che sia propedeutico, assolutamente per la realizzazione, per portare avanti tutti questi progetti che l'Amministrazione sta elaborando e sta proponendo. Auspico una minoranza determinata, dura, molto critica, perché, vedete, non bisogna spaventarsi, una città cresce se c'è una forza di maggioranza e una forza di minoranza dura, diciamo precisa, puntuale che però segua le regole del confronto e che sappia accettare le regole della democrazia che impongono che chi vince, come Angelantonio in quest'ultima competizione, ha il dovere di governare, ha l'onere e l'onore di governare. È che noi invece abbiamo il compito di mandare avanti le istituzioni e laddove è possibile, dare quei suggerimenti utili perché i provvedimenti possono essere sempre migliorati e migliorabili. Sono convinto che questa consiliatura, sarà una consiliatura dove il confronto sarà sempre più ricercato. L'ha detto bene il collega Consigliere Parisi, che mi ha preceduto, sarà sempre ricercato, noi cercheremo di creare un connubio, un confronto tra le forze di maggioranza e le forze di minoranza, non strozzerò mai il dibattito, però l'esperienza mi dice che questi battibecchi, ho visto la fatica di Elisabetta e l'ha gestito abbastanza bene, ma questi battibecchi tra Consiglieri dovranno finire. Auspico, ne parlerò prima nella Conferenza dei Capigruppo, che ogni singolo punto venga svolto con una illustrazione, un eventuale intervento politico, un dibattito tra i Consiglieri e la chiusura del Sindaco, dove io chiederò, lo chiedo già da adesso, quando il Sindaco chiude è auspicabile, per bon ton istituzionale, che nessun Consigliere intervenga più. Vi chiedo già dall'inizio scusa, perché sarò antipatico nella richiesta di rispettare i tempi, perché questo significa rispettare tutti noi

stessi. Capisco che certi argomenti e certi dibattiti spesso ci portano a prolungarci, però dobbiamo avere rispetto per noi stessi e per la città. Ci stanno guardando in streaming i cittadini e si aspettano che facciamo cose buone. Questo è l'augurio che faccio a lei Sindaco, alla sua Giunta, che mi auguro possa completare nel più presto possibile, ma è l'augurio che faccio ai Consiglieri Comunali. Spesso una figura che viene sottovalutata ma che in realtà, con il lavoro delle Commissioni e con l'approfondimento di ogni deliberato, è una figura fondamentale perché io voglio ricordare che il Consiglio Comunale dà gli indirizzi che la Giunta deve seguire. Auguro a tutti bon lavoro, in bocca al lupo e spero che siano cinque anni rigogliosi per la nostra Bisceglie. Grazie

(Applausi)

Presidente Fata Vittorio

Passiamo al punto 5: "Componenti delle Commissioni consiliari permanenti". Adesso vorrei chiedere al Segretario, visto l'assenza, noi possiamo indicarli e votarli lo stesso? Per evitare poi di tornare in Consiglio e rivotare, chiaramente se le minoranze ce lo chiederanno, ritengo che siamo disponibili. Ma adesso noi che facciamo, inseriamo ogni collega della minoranza in ogni Commissione? Facciamo così, procediamo solo a nominare perché sennò le Commissioni non possono partire. Procediamo solo alla nomina dei Consiglieri della maggioranza. Prego, Consigliere di Tullio.

Consigliere Di Tullio Luigi

Grazie, Presidente e buon lavoro. Faccio questo primo intervento. Ovviamente, noi, come maggioranza, avevamo già definito internamente la composizione delle sei Commissioni consiliari al netto delle opposizioni. Quindi se la Segretaria è disponibile, noi abbiamo già i nomi di ogni singola Commissione. Se vuole ora le leggo la Commissione.

Presidente Fata Vittorio

Senta, adesso ci facciamo dire dal Segretario qual è la procedura per snellire, visto che noi le abbiamo già composte, se possiamo votare in blocco. Leggiamo i componenti della Commissione e possiamo votarli in blocco oppure se dobbiamo votare...

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Per essere completo l'atto ci vogliono anche i Consiglieri di minoranza. Si rinvia ad un successivo atto per la composizione.

Presidente Fata Vittorio

Quindi senza la nomina dei componenti della minoranza, le Commissioni non possono andare avanti. Mi permetto, magari poi facciamo un approfondimento, mi permetto di dire che se la minoranza decide politicamente di non partecipare a nessuna Commissione e poi noi non possiamo fare le Commissioni consiliari, mi sembra un po'...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Fata Vittorio

Lo dico a microfono aperto. È chiaro che facciamo un approfondimento. Se per ipotesi la minoranza decide di non partecipare a nessuna Commissione ...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Di Tullio Luigi

Presidente, posso fare una proposta?

Presidente Fata Vittorio

Prego, Consigliere.

Consigliere Di Tullio Luigi

Se la Segretaria condivide o se condividiamo noi, siccome dalla composizione delle sei Commissioni sono sei le posizioni vacanti, quindi sono sei componenti, guarda caso, dell'opposizione. Io mi proporrei di dire, però non so se questa è una cosa fattibile, in ordine di elezione, cioè di come il Comitato centrale li ha eletti. Quindi primo il Consigliere uno, nominandoli d'ufficio, vista l'assenza, nelle varie funzioni dalla uno alla sei. Se lei lo ritiene opportuno, perché la domanda che è conseguenziale: se noi non nominiamo e non convochiamo le Commissioni, poi come facciamo anche a svolgere le funzioni di Consiglio Comunale che devono ogni volta convocare le Commissioni, seppur non è vincolante il parere, comunque va convocata? Lascio questo quesito al Presidente e alla Segretaria.

Presidente Fata Vittorio

Leggo l'articolo 13. "Le Commissioni consiliari sono costituite, con provvedimento del Consiglio, entro 60 giorni dal suo insediamento, su indicazione concordata tra i Capigruppo di maggioranza di minoranza e con votazioni separate. La composizione della Commissione è soggetta a revisione ove, per eventi successivi alla loro costituzione, non sia stato rispettato il principio di rappresentanza proporzionale. Ciascuna Commissione elegga il Presidente. In caso di assenza..." eccetera, eccetera. Credo che per opportunità, Sindaco, magari io mi permetterò di convocare la Conferenza dei Capigruppo, così li concordiamo anche nella Conferenza dei Capigruppo a breve, così capiamo quelli che sono le... Prego, Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie, Presidente. Segretario, Presidente, nell'ottica di quella leale collaborazione e di rispetto tra maggioranza e minoranza e nell'auspicio che le Commissioni possano, nel più breve tempo possibile, iniziare a lavorare e in questo senso c'è bisogno della collaborazione da parte sia dei Consiglieri di maggioranza, che quelli di minoranza, chiedo che i punti numero 5,6,7,8 e 9, che prevedono la nomina di componenti di Commissioni, vengano ritirati e portati nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Fata Vittorio

Va bene, Sindaco. Mi sembra la giusta attenzione nel tentativo di capire adesso come collaborare con le forze di

minoranza.

PUNTO N. 10

N. 10: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO, AI SENSI DELL'ART.46 COMMA 3 DEL D.LGS. N.267/2000.

Presidente Fata Vittorio

Passo al punto n. 10: "Presentazione da parte del Sindaco delle linee programmatiche relative alle azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo 267/2000. La parola al Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie, Presidente. Sarò breve perché stasera credo che sia un'occasione mancata quella del confronto con le minoranze su un programma amministrativo così importante e così determinante per i prossimi anni della nostra città. La presentazione del Sindaco, delle linee programmatiche, necessita di una condivisione con la maggioranza, ma soprattutto di quello stimolo, di quel confronto tra idee con le minoranze. Stasera l'assenza delle minoranze davvero mi crea una delusione, un senso di mancata ancora una volta occasione non soltanto del confronto ma di dimostrare la città che questa Assise vuole davvero, in maniera efficace, così come ci chiede il Governo quando ci ha messo a disposizione i Fondi dell'Unione Europea relativi ai finanziamenti PNRR, che questo Assise diventi veramente efficace, diventi una macchina oliata e insieme agli organi amministrativi e gestionali, *in primis* la Giunta e poi dirigenti, a seguire il personale del Comune, riescano, ovviamente, a mettere in atto quelle che sono le linee programmatiche, cercando non soltanto di rispettare il termine scadenze, ma anche soprattutto di renderli il più funzionali possibile a quelli che sono le esigenze di una comunità. Andrò veramente veloce, perché di questo programma noi ne abbiamo parlato con i Consiglieri di maggioranza, con la cittadinanza durante questa campagna elettorale, molto dura, molto combattuta, in alcuni momenti veramente difficile, ma che ci ha consentito, mantenendo sempre lo stesso stile, di presentarci alla comunità attraverso i fatti, attraverso la concretezza di quello che si è fatto, attraverso la credibilità guadagnata in questi anni nel proporre un programma che sia ambizioso ma non è affatto un libro dei sogni, perché tutto quello che è contenuto in queste pagine è perfettamente realizzabile, gran parte è stato già finanziato e in gran parte già costituisce il programma amministrativo dell'Amministrazione uscente, ma lo migliora, lo funzionalizza come ho appena accennato e lo rende, ovviamente ancor più penetrante rispetto a quelle che sono le aspettative e i bisogni di una città. Non a caso cominciamo il programma, abbiamo cominciato l'illustrazione di questo programma attraverso una parola chiave che quella del "turismo", proprio perché intendiamo dare continuità alla crescita del turismo attraverso la promozione della città, non soltanto con adeguate campagne di marketing ma anche con operazioni strategiche, al fine di rilanciare l'immagine della nostra Bisceglie. La riconquista della Bandiera Blu, della Bandiera Lilla del porto, sia per i tratti di costa che per il porto turistico, ci ha consentito un significativo rilancio come località marinale tra le più belle e apprezzate d'Italia. L'obiettivo è riconfermare nei prossimi anni questo prestigioso riconoscimento e, anzi, cercare di ampliare la sfera di servizi e di spiagge, di pezzi di Litoranea che possono fregiarsi di questo ambito riconoscimento, avvalendosi sempre delle collaborazioni delle associazioni e quindi in sinergia con gli attori del territorio. Ovviamente continueremo a promuovere l'accessibilità delle nostre spiagge a fini anche turistici e quindi la spiaggia libera, attrezzata per persone con disabilità, un unicum in Puglia su fondali rocciosi, favorendone ulteriormente la fruizione anche nell'ottica dell'ottenimento della Bandiera Lilla, non soltanto per il porto turistico ma anche per le nostre spiagge. Rendere sempre più bello e completo e fruibile il nostro lungomare che ormai emblema di bellezza e di benessere questo progetto così importante, già iniziato con l'adozione in Consiglio Comunale del Piano delle Coste che adesso è all'attenzione ovviamente, nell'ambito di un procedimento complesso, della Regione Puglia. Abbiamo aspettato dieci anni per portare in Consiglio Comunale un Piano delle Coste funzionale e completo, adesso

deve essere funzionale completo e armonico nella nostra visione complessiva della costa, in maniera ecosostenibile ed ecocompatibile, nel pieno rispetto dei processi naturali. Insieme alla nostra Litoranea c'è il porto turistico di Bisceglie che ormai è un valore strategico nell'ambito del Mercato del turismo nautico, già da quest'anno arriveranno a Bisceglie, attraverso una convenzione che è stata già firmata con gli attori economici del settore, degli yacht, mega yacht, piccole navi da crociera, diventando così il porto turistico di Bisceglie un luogo che viene promosso a livello non soltanto regionale ma nazionale, in un tratto di costa strategico che svolge la funzione di cerniera, ovviamente tra il Gargano, il barese e il e il Salento. Già da quest'anno avremo richieste per la possibilità di attracco e ormeggio per il transito a yacht e a piccole navi da crociera, come già accennato, con evidente ricadute positive sul settore dell'economia, del turismo e dell'occupazione. Ovviamente il progetto n. 1, per quanto riguarda il porto turistico, è quello dello sfangamento, un'opera strategica che darebbe ulteriore slancio al nostro porto, ma non soltanto in ottica turistica ma anche in ottica commerciale e quindi garantendo una maggiore sicurezza ai nostri pescatori e alla nostra marineria. Ovviamente nel nostro programma ci sono anche idee innovative che abbiamo condiviso in queste settimane, in questi mesi, anche attraverso un confronto serrato all'interno di questa maggioranza. Ricordo che noi veniamo fuori da un percorso che ha attraversato anche il passaggio fondamentale delle primarie, quindi attraverso un progetto e un programma che si è integrato attraverso una condivisione molto forte con la cittadinanza. Tra questi progetti così innovativi che vengono fuori da quel percorso di grande partecipazione c'è, ad esempio il banchinamento dei frangiflutti, il portale dedicato ai turisti con la *web cam card* e un nuovo centro di informazioni presso i locali della ex Sirenella e quindi considerare quell'area e quell'immobile come una vera e propria porta al nostro porto turistico, un luogo dove, al di là del dell'Infopoint sia possibile davvero realizzare un accesso al nuovo porto, nella sua ottica di Marina Resort, nella sua vocazione a essere porto turistico di rilievo nazionale. Il tour dei campanili, quindi con un biglietto integrato per permettere a tutti i turisti di salire sul campanile di San Giuseppe, la sua torre maestra, sul campanile della Cattedrale. Per sviluppare il turismo nell'agro, un gradito ritorno quello delle manifestazioni, le manifestazioni importanti come "Vogliamoci bene", "Una ciliegia tira l'altra" e quindi manifestazioni promosse dalle organizzazioni di categoria a carattere comunque turistico culturale, dedicate ai prodotti tipici biscegliesi, con il coinvolgimento dei nostri frantoi e delle nostre aziende agricole. Il percorso ciclopedonale tra Dolmen e Casali. Voi sapete benissimo che stiamo chiudendo il percorso ciclopedonale lungo la costa e la ricucitura con il centro cittadino e soprattutto con le zone delle scuole primarie, della zona di Pozzo Marrone. Questo è un percorso che ovviamente ricuce il nostro agro con la nostra Litoranea e quindi un percorso tra i Dolmen e i Casali, piste ciclabili che collegano quindi tutti i luoghi della storia, della cultura, presenti nelle campagne biscegliesi. La creazione di un nuovo brand per la città e quindi di un logo identitario per Bisceglie che oggi è racchiusa nella anonima espressione di città del Nord Barese e quindi un'operazione di marketing territoriale forte per sviluppare non soltanto il turismo ma anche per promuovere l'immagine della nostra città. Le sagre quelle legate alle nostre tradizioni religiose e campestri, la sagra di Zappino e di Giano in primis e poi l'attenzione solita alla programmazione, con l'elaborazione e l'approvazione del piano strategico del turismo, ovviamente che si affiancherà a tutti gli strumenti di programmazione di cui finalmente si è dotata l'Amministrazione Comunale negli ultimi anni per efficientare il buon governo della città. Il secondo tema importantissimo, la cronaca di tutti i giorni lo testimonia, è quello della sicurezza. Abbiamo triplicato il numero delle telecamere di videosorveglianza installate in città, è proprio di questi giorni, noi l'avevamo messo già nel programma, l'ottenimento di 250 mila euro di un finanziamento da parte del Ministero degli Interni per un'ulteriore implementazione delle telecamere di videosorveglianza, quindi riusciremo a coprire con, non ricordo se sono due, quattro o addirittura sei telecamere, la zona 167, attraverso anche il potenziamento della connessione della rete con un sistema innovativo che elegge anche le targhe, collegato ovviamente alla centrale operativa della Polizia locale e quella delle forze di Polizia operative sul territorio. Ovviamente parteciperemo ad altri bandi finalizzati a coprire quelle zone della città che non sono ancora state attenzionate, come ad esempio l'ospedale e alcune zone dedicate al terziario e agli uffici. In questo finanziamento, tra l'altro, si sistemano telecamere anche nella nostra zona commerciale, artigianale, industriale, adesso è zona mista. Ovviamente la sicurezza non è solo telecamere di videosorveglianza e quindi prevenzione, ma è anche attività e presenze sul territorio e, finalmente, dopo svariati anni, abbiamo effettuato un concorso per assumere nuovi agenti di Polizia, a tempo pieno e indeterminato. Abbiamo una graduatoria da cui attingeremo nel più breve tempo possibile per compensare la carenza di organico oramai da troppo

tempo penalizzante per la città ma anche e soprattutto per i nostri colleghi della Polizia locale, che purtroppo non riescono a presidiare un territorio così vasto insieme alla sola tenenza dell'Arma dei Carabinieri, che è l'unica forza di Polizia e di controllo del territorio, che rimane in questa città e per il quale, insieme ai Sindaci della BAT, approfitto di questa occasione, si sta chiedendo un'attenzione maggiore da parte del Ministero, attraverso quelli che sono stati già gli interventi molto importanti del Procuratore capo della Procura di Trani e del nostro Prefetto della BAT. Questa richiesta forte, da parte del territorio, di maggiore personale, è in ormai indispensabile per garantire non soltanto la percezione di sicurezza da parte dei cittadini ma proprio per garantire quella sicurezza che sta avvenendo concretamente a mancare. Ricordo sempre che questa provincia è la numero uno in Italia nelle statistiche per numero di furti d'auto. Tra le prime province per reati predatori e ovviamente ha la stessa permeabilità, incredibilmente, lo stesso indice di permeabilità nelle attività da parte della Comunità organizzata di città importanti come ad esempio Bari. Quindi una provincia che necessita adesso di particolare attenzione sulla sicurezza. Per quello che possiamo fare noi, oltre le telecamere, gli agenti di Polizia locale e l'utilizzo dei droni per individuare e reprimere le attività delinquenziali e illecite. Una vigilanza permanente di parchi, attività commerciali e quartieri, attraverso la promozione di associazioni di controllo del vicinato. Poi, non soltanto questa richiesta di potenziamento delle Forze dell'Ordine con una richiesta forte al Governo centrale, ma anche una diffusione dei presidi di Polizia locale, all'interno della nostra città, più ampie e quindi a partire dal centro storico per arrivare alle periferie della nostra città. Il terzo tema importantissimo, viabilità e mobilità sostenibile, quindi gli oltre 3 milioni, forse 4, anzi non forse, 4 con il bando regionale di strada per strada, utilizzati in questi anni per il rifacimento delle vie urbane ed extra urbane della città, continuerà nei prossimi anni attraverso il rifacimento di quelle zone, quelle strade che ancora non sono state completate a causa dei lavori che in città si stanno realizzando in maniera così importante e purtroppo impattante dal punto di vista della tranquillità dei cittadini e della fruibilità della città. Però, proprio per una scelta di efficienza ed economicità amministrativa abbiamo deciso in maniera responsabile, a volte anche cosciente e difficile da spiegare ai cittadini, di lavorare solo sulle strade completate o non attenzionate da quei lavori. Quindi scopro, proprio negli ultimi giorni, che mentre eravamo lì per partire con l'ultimo milione già appaltato e aggiudicato e ormai pronto per essere utilizzato concretamente, per partire con il rifacimento di alcune strade del nostro lungomare, che ormai da decenni aspettano un rifacimento importante, caro Angelo, ti devo confermare che sulla Litoranea sono previsti anche i lavori dell'Acquedotto Pugliese quindi anche lì dovremo cercare di riequilibrare la programmazione di questi lavori, cercando ovviamente di non interferire né con le attività dell'Acquedotto Pugliese ma neanche, ovviamente con legittime aspirazioni di tanti turisti e dei cittadini che frequentano le nostre spiagge, l'aspirazione a poter camminare su strade più sicure. Ovviamente c'è la messa in sicurezza del Ponte Lama, c'è l'allargamento di Via San Mercurio, di Via Crosta e di Via Verdi, cercando di migliorare la sicurezza stradale ma anche una maggiore capacità di deflusso e ottimizzazione della fluidità del traffico con conseguenze di minore inquinamento acustico e atmosferico. La creazione di un sistema di parcheggi anche in aree periferiche, con il sistema di *parker ride* e di navette e penso soprattutto al parcheggio della stazione, al parcheggio che verrà realizzato nell'area mercatale di San Martino, che possono servire da aree da scambio intermodale e quindi in una visione generale realizzare aree di parcheggio servite da apposite navette, per raggiungere in maniera più serena i luoghi di maggiore interesse e quindi di disincentivare la presenza massiccia di auto, soprattutto nel centro cittadino, nel centro storico e nelle zone di maggiore pregio turistico. La creazione di nuovi autosilos alla stazione e in zona San Nitro, quindi nuovi parcheggi multipiano. L'abbonamento dell'autobus a 20 euro, prendendo spunto da quanto fatto già a Bari dal Sindaco De Caro, per creare un abbonamento unico integrato per l'utilizzo dei mezzi pubblici, favorendo l'uso dei mezzi pubblici, soprattutto per le categorie più fragili della popolazione, quali gli anziani e gli studenti. L'approvazione del Piano Urbano della mobilità sostenibile, la creazione di percorsi sicuri casa a scuola e scuola lavoro, promuovendo ovviamente e aumentando la rete delle piste ciclabili. Le piste ciclabili per collegare non soltanto le scuole medie, a cui accennavo, di Pozzo Marrone ma anche quelle superiori. Noi abbiamo le tre scuole superiori – vero, Loredana? – che sono tutte quante in una zona della città, tra cui anche una scuola media, quella della Monterisi, in una zona ben determinata della città, quella del Seminario e Cittadella e quindi la creazione di una pista ciclabile che possa collegare anche quelle scuole superiori e la scuola media per raggiungere ovviamente il centro cittadino ma anche la Litoranea di Ponente è ormai un impegno che non soltanto ci impegniamo ad assumere, ma anche ci impegniamo a garantire, oltre a quello della revisione del trasporto

pubblico locale. Quest'altro progetto, che è stato inserito attraverso un'altra di quei momenti di partecipazione con la cittadinanza, il congiungimento di Via Lamaveta con Carrara e Via Santa Chiara di Assisi, collegata anche con via Finizia. Quindi ricucire il quartiere Sant'Andrea e via Sant'Andrea, ovviamente con Carrara e Finizia nella nostra zona mista, adesso, cercando ovviamente di snellire il traffico su via Sant'Andrea, soprattutto su Via Lamaveta. Il sociale. Importantissimo il lavoro fatto in questi anni, grazie Assessore Rigante, per questo ti ho confermata senza pensarci neanche un secondo, così la smetti ogni volta di dir mi che non ho quella stima e quella fiducia che invece ti ho sempre dimostrato con il cuore, proprio, come rispetto per la nostra storia comune politica. Sul sociale, Complimenti in realtà agli uffici, ai dirigenti a tutti i Consiglieri Comunali che si sono dedicati, aiutando l'Assessore, a parte adesso la digressione simpatica, contribuendo, soprattutto negli anni del Covid, a far sì che questo Comune creasse una rete di sostegno ai bisogni e alle fragilità unico, non soltanto in questa provincia, ma in questa regione, insieme alle tante associazioni di volontariato che nel frattempo si sono trasformate anche in associazioni di Protezione Civile e che continuano anche oggi a dare un contributo importante a questa comunità, attraverso molteplici attività condivise con l'Amministrazione Comunale. Completiamo la riqualificazione e la rifunzionalizzazione dei tre Immobili del centro storico e quindi la comunità alloggio per il cosiddetto "Dopo di noi" per persone con disabilità. Il "Dopo di noi" finanziato non soltanto dalla regione Puglia con i Fondi della SISUS, ma anche con Fondi del PNER. Quindi verrà realizzata una struttura anche all'interno del vecchio monastero di Cappuccini. Sempre all'interno dell'area dei Cappuccini, per capirci bene quella dove già oggi lavora la Caritas, è stata destinata, sempre grazie a un finanziamento del PNRR anche un progetto di *housing first* e quindi un moderno e nuovo approccio alle situazioni di emergenza abitativa, una delle criticità maggiori in questo momento, in questa città, dove il diritto di abitare, purtroppo, deve essere al centro dello sviluppo della persona, purtroppo è ancora ben lontano dall'essere garantito. L'*housing first* è uno dei tasselli che attraversano un ruolo attivo di un inserimento sociale di recupero, anche psicofisico della persona, consente, ovviamente, di risolvere o comunque di attenuare l'emergenza abitativa, ma in realtà anche come contrasto alla marginalità sociale di tante, ormai troppe, persone. Un'altra porzione, sempre dello stesso immobile, nei Cappuccini, sarà destinata al contrasto del triste fenomeno del caporalato e quindi per il superamento degli alloggi informali saranno realizzati alloggi e ovviamente parte del finanziamento PNRR sarà utilizzato per i servizi per questi lavoratori, quindi un recupero totale non soltanto della legalità, ma anche ovviamente della dignità di queste persone ai quali per troppo tempo non è stata garantita una contrattazione salariale e un'assistenza sanitaria degna di un paese civile che si rispetti. Tutti questi interventi che voi avete notato bene si svolgono, saranno resi operativi, saranno realizzati presso l'ex Monastero dei Cappuccini, renderanno quel complesso un vero e proprio Hub dell'accoglienza. Anche lì, insieme, ovviamente, al lavoro delle associazioni del territorio e della Caritas *in primis*, che ringraziamo sempre per il lavoro che ha svolto e il lavoro che svolge in questi anni. Bisceglie si conferma in prima linea nel rispetto e nella garanzia dei diritti, soprattutto dei diritti dei più deboli, per promuovere comunque un vero e proprio Piano case e salvaguardare il diritto alla casa e fronteggiare l'emergenza abitativa, saranno completati i 20 alloggi a Crosta, di edilizia residenziale pubblica e circa 15/20 alloggi a San Martino, di fatto le prime case popolari fuori dal centro storico dopo decenni. Ci impegneremo veramente a risvegliare l'ormai agonizzante mercato delle locazioni private, prevedendo benefici per coloro che preferiranno concedere in locazione, a canone calmierato, gli immobili di cui hanno disponibilità e continueremo a reperire fondi, come abbiamo fatto in questi anni, per farci garante dei cittadini, che pur potendo sostenere il pagamento di canoni di locazione, non hanno delle garanzie richieste dal mercato, quelle garanzie richieste dal mercato locativo e immobiliare. Realizzeremo con i fondi del PNRR un centro polivalente per anziani e riapriremo quello esistente già chiuso per il Covid. L'ex mattatoio comunale diventerà un centro ludico didattico per minori a rischio. La collaborazione col Centro per l'Impiego, che già si è avviata attraverso la convenzione firmata per l'utilizzo dell'immobile abbandonato di Via Frisari, sarà sempre più importante con il duplice obiettivo di creare una rete per le imprese del territorio, affinché crescano le offerte di lavoro che possono essere veicolate attraverso i centri per l'impiego e parallelamente si accresca il ruolo attivo dei soggetti, in condizioni di marginalità nella ricerca del lavoro. Si dà la continuità al Tavolo delle povertà, che si è attivato in questi anni, si continuerà a lavorare nell'implementazione dei servizi a sostegno della genitorialità e dei minori. Si approverà, finalmente, il PEBA, il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e si farà maggiore attenzione alla riabilitazione, e all'assistenza territoriale, ovviamente delle categorie maggiormente fragili, anziani, giovani, ma anche

autistici, disabili o persone comunque con disturbi specifici del comportamento o intellettivi, affinché vengano messe in campo misure, attività programmi che possano sostanzialmente contribuire a migliorare la loro qualità della vita, attraverso una presa in carico continuativa e coordinata, non più parziale o a tempo determinato. La volontà dell'Amministrazione è quella di promuovere la realizzazione di un centro innovativo per la cura dell'Alzheimer e della demenza. Orti sociali, nuove aree verdi, continueremo a seguire con attenzione e costanza l'iter storico che porterà alla costruzione del nuovo ospedale del nord barese, attraverso un investimento della Regione Puglia e del Governo, di 192 milioni di euro. Le opere pubbliche al servizio della città. Una marea di opere pubbliche che stanno cambiando letteralmente la nostra città. L'obiettivo è sempre quello di funzionalizzare tali opere affinché possano garantire uno spazio qualificato, attraente, rispetto, soprattutto, ad aree degradate o marginali ma anche con l'obiettivo di restituire l'importanza della storicità dei luoghi e a tener conto, nello stesso tempo, delle esigenze sociali e culturali delle aree e quindi queste opere, tante ne abbiamo realizzate, ma ancora tantissime, quasi 50 milioni di euro, 10 milioni di euro per lo sport, 12 milioni di euro milioni di euro per le scuole, decine di milioni di euro per miglioramento di piazze e aree per immobili culturali della città, saranno investiti nei prossimi anni. Approfitto per ringraziare gli uffici, il dirigente, soprattutto quelli della ripartizione tecnica per il grande lavoro che stiamo facendo in questa settimana e in questi mesi. Tutti i comuni d'Italia sono in difficoltà con le scadenze del PNRR, il Comune di Bisceglie, grazie alla professionalità della sua macchina amministrativa, della ripartizione finanziaria, della ripartizione tecnica, della ripartizione ambiente, della ripartizione amministrativa, perché questi finanziamenti coinvolgono in realtà a 360 gradi quelli che sono le attività istituzionali di un Ente pubblico, la città di Bisceglie si sta dimostrando uno dei Comuni più virtuosi in regola, ma con una fatica incredibile data la carenza di personale. In questo momento anche di dirigenti, purtroppo, per tanti motivi. Quindi queste aree e queste zone saranno ovviamente rese, ripeto, funzionali all'accoglienza e anche alla fruizione turistica. Ricordo piazza Margherita, Teatro Garibaldi, la nuova biblioteca comunale, la zona di San Lorenzo, ma l'idea di questa connessione delle periferie al centro è fondamentale ed è un altro dei punti nodali. Quindi attraverso i lavori nel quartiere Seminario e Cittadella, avete visto quello che sta accadendo, la pedonizzazione di Via Monsignor Cafagna, la costruzione del ponte ciclopedonale, l'ex Mattatoio ma anche il quartiere di San Pietro, stanno procedendo spediti i lavori per un'area verde di attività ludiche su Via di Vittorio, attraverso la struttura dedicata al *pump track* e anche ai pattini, ai monopattini, allo skateboard. Ma non soltanto Seminario Cittadella, San Pietro, Sant'Andrea con la biblioteca già inaugurata ma anche con altre opere funzionali, a favorire l'inclusione, l'aggregazione e contrastare l'emarginazione, oltre che la riqualificazione e rigenerazione del quartiere, importante impegno, anche questo storico. L'idea di portare a compimento la riqualificazione delle aree tra Via Bovio, Via della Libertà, ossia di quelle aree che ruotano intorno al cimitero comunale e all'ex Casa della Divina Provvidenza. Ovviamente l'area principe da riqualificare attraverso il decoro Urbano ma anche attraverso una riorganizzazione dei servizi dedicati, tra cui quello dell'igiene pubblica *in primis* e ovviamente il nostro centro storico. Finanziamento però di un milione e mezzo di lavori per aumentare il decoro urbano nel centro storico è già un punto fermo. Si continua poi con la riqualificazione già in corso di Palazzo Milazzi, del teatro che sorgerà all'ex Bastione e poi all'idea di ampliare la zona a traffico limitato, con l'obiettivo di tendere alla chiusura completa del centro storico H24 alle auto, portare di nuovo gli antichi telai e una scuola di ricamo nel nostro centro storico e negli edifici storici del borgo medievale, riaprire le botteghe di artisti e artigiani nelle antiche Case Torri, creare e immaginare una mostra antiquaria mensile per promuovere l'antiquariato tra le stradine e i portoni delle nostre bellissime case del centro storico. Le nostre tradizioni, Bisceglie Città del Natale, una tradizione che è partita grazie alla forza di volontà, alla determinazione e alle idee delle nostre associazioni del territorio ed è una tradizione che ormai è diventata un Brand della nostra città, che è da rinnovare ogni anno. Si parte da Via Aldo Moro, per arrivare al porto turistico. Velocemente, il mercatino di Natale sul nostro Corso della Stazione, arrivare al Palazzuolo, dove ci sarà il villaggio del gusto, ovviamente circondato da eventi musicali e artistici di intrattenimento, che si svolgeranno dal Palazzuolo, attraverso un percorso che proseguirà su via Cardinal dell'olio, che si trasformerà nella via della solidarietà, grazie alle associazioni di volontariato e beneficenza, attraversando il centro storico che ovviamente si trasformerà, come in questi ultimi anni, nel grande Villaggio di Babbo Natale, con spazi dedicati ai bambini in ogni stradina e vicolo del borgo antico. Piazza Margherita, invece, sarà la sede del Luna Park natalizio con le giostre tipiche della nostra tradizione. Largo Castello ospiterà invece una grande pista di pattinaggio e sarà una

gigantesca tela su cui proiettare le storie e i racconti per immagini collegati al Natale. L'idea è quella di portare anche a Bisceglie una grande ruota panoramica che poi, direttamente sul porto, possa chiudere questo bellissimo percorso avvicinando la nostra città alle principali mete turistiche italiane. Marchi GP per il sospiro di Bisceglie, riorganizzare, ma già in questi anni si è cominciato a farlo, la festa patronale tradizionale. Rendere i tanti ristoratori biscegliesi nel mondo ambasciatori della nostra città. L'abbiamo dimostrato in campagna elettorale durante un comizio, quanto è bello, quanto è forte e che bella sensazione dà ricollegarci di nuovo con biscegliesi che sono così lontani e che nel loro coraggio di voler investire in un paese così distante, in realtà promuovere la nostra città attraverso quelli che sono, ovviamente, le nostre tipicità e le nostre eccellenze. L'eccellenza del nostro territorio e quindi creare un portale online che mette in rete tutti i biscegliesi, con i biscegliesi all'estero, cercando di collaborare attraverso la ricerca delle strutture ricettive della ristorazione all'estero e a Bisceglie, ovviamente in collegamento con piccoli punti di informazioni sulla nostra città, che vengono dedicati alla promozione della nostra comunità. Agricoltura, pesca e commercio. La siccità, i cambiamenti climatici, la sterilizzazione delle falde, ormai conosciamo a menadito questo tema, quindi dobbiamo cercare di completare nel più breve tempo possibile il progetto dell'utilizzo delle acque reflue del depuratore AQO di Bisceglie per usi agricoli e irrigui, ma dobbiamo portare questo intervento anche nella zona di Ponente, cercando di estendere sulla restante parte del nostro territorio, una rete di riutilizzo delle acque reflue. Il nuovo mercato funzionale e moderno agroalimentare, finanziamento di 7 milioni e mezzo in via Padre Kolbe, nell'ex mercato della ciliegia. Anche il mercato ittico verrà riqualificato. In questi giorni ovviamente ci sono già le opere di riqualificazione, quindi agricoltura, pesca, commercio, funzionalizzare l'area di San Martino con il nuovo mercato ittico all'ingrosso, il nuovo mercato ortofrutticolo. Tutti i settori trainanti della città saranno attenzionati attraverso una serie di programmazione e di eventi a sostegno della promozione dei vari settori economici. Zona ZES e zona ASL verranno nuovamente prese in considerazione e verrà finalmente promosso il marchio Deco a sostegno della conoscenza, della riconoscibilità, della bontà dei nostri prodotti. Le scuole, l'edilizia scolastica, una marea di finanziamenti per l'adeguamento antincendio, antisismico ed efficientamento energetico delle nostre scuole e delle nostre palestre e mense scolastiche, il nuovo asilo comunale, il nuovo asilo nido comunale insieme a quello già esistente, ricordate la polemica di questa campagna elettorale, e all'asilo nido del Santa Rita che verrà presto messo a bando per consentire di far fronte alle tante richieste di iscrizione. La riqualificazione della scuola di Carrara Gioia, la scuola materna di Carrara Gioia, l'efficientamento energetico di Don Pierino Arcieri, ovviamente il completamente alla Riccardo Monterisi. Le nuove mense alla Caputi e alla scuola di via Martiri di Via Fani. Importante sarà la promozione e la costruzione di una vera e propria alleanza educativa tra le istituzioni e le scuole del territorio, per stimolare un aumento attraverso questo vero e proprio patto educativo, nel senso civico. Lo sport, una marea di finanziamenti per lo sport, quasi 10 milioni, Paladolmen, Ventura, Di Liddo, piscina comunale, due impianti sportivi polivalenti nella zona 167 e nella zona di San Martino, la palestra all'aperto nella scuola di Cosmai di via Carrara Reddito e lo Sport Arena con campo di pallavolo e basket sulla Monterisi, la Cittadella dello Sport grazie all'encomiabile gesto dell'avvocato Pompeo Di Terlizzi, il bosco urbano di via Vecchia Corato. L'idea di mantenere i campi sportivi da calcio e da basket delle scuole aperti gratuitamente anche nel weekend e in estate e ovviamente la promozione dell'uso della bicicletta attraverso una vera e propria strategia di Bike Economy con l'entrata di Bisceglie nel Patto di Mattinata e quindi usufruire e sviluppare questo formidabile strumento di promozione turistica e di marketing territoriale attraverso l'ospitalità di eventi ciclistici di carattere nazionale e internazionale. Parchi pubblici, il grande Parco Don Uva affacciato sul mare e sulla litorale di Ponente. L'area Pineta pic-nic, Cineteatro sull'ex Bimarmi, zona 165. Quindi l'idea è quella di riqualificare il verde e i vecchi capannoni, trasformandoli in un cinema, in un teatro scoperti, realizzare lì una grande pineta, attraverso un percorso che ovviamente preveda un accordo con i proprietari dei suoli interessati e ovviamente un confronto con quelle che sono le loro aspettative. Il parco dell'ex depuratore nell'area dell'ex depuratore di Via Capitini, già finanziato. La riqualificazione dell'ama del Lama dei Cappuccini, quello di via Verdi, nuovi parchi inclusivi e ovviamente l'ottimizzazione di quella che è la sfida più grande, quella della gestione di questi parchi attraverso l'affidamento con possibilità di realizzazione di attività commerciale e di ristorazione e servendosi anche dello strumento dei patti di collaborazione, approvato da questa Amministrazione che è uno dei pochi comuni di Puglia ad aver approvato questo strumento così formidabile. La cultura, nuovi eventi, conferma di quelli che in questi anni si sono sviluppati, ormai si sono resi di rilievo regionale e nazionale. La restituzione della biblioteca comunale, del teatro

Garibaldi, la creazione di una fondazione che possa ovviamente perseguire la gestione dei nostri contenitori culturali ma anche l'affinità di promozioni culturali ma anche l'affinità di promozione culturale nelle forme più diverse. Il Monastero di San Luigi, Casa delle Arti e della cultura. Bastione San Martino ci ho parlato. Il Museo del Mare qui a Rampa a rampa Carelli, la Casa della Cultura e delle Associazioni, presso l'ex orfanotrofio Bombini, il festival dedicato a Mauro Giuliani e ovviamente la città che si impegna a recuperare le sue testimonianze storiche, archeologiche e più importanti, tra cui, ovviamente il femore dell'uomo di Neanderthal, il Patet Universis più altre opere che sono sparse nei vari archivi e musei della nostra regione e del nostro paese. La ripresa degli scavi archeologici a Santa Croce. Un percorso "Bisceglie sotterranea" per il recupero dei frantoi ipogei con l'obiettivo di riaprirli ma soprattutto di approfondire la storia della nostra agricoltura e quindi possiamo far conoscere finalmente ai nostri ragazzi una millenaria storia di lavoro, di ricchezza, di tradizione, di questa comunità. L'idea di portare il DAMS a Bisceglie. L'attenzione al cimitero comunale, l'igiene pubblica che in questo momento è tornata ad essere una criticità, ma che attraverso un confronto con la nuova azienda stiamo cercando di riportare ai livelli eccezionali, straordinari, che avevamo raggiunto nel corso di questi anni e a migliorare, ove è possibile il servizio e avere quindi una città più pulita. Tutto questo si può però realizzare attraverso un unico modo, cioè quello di costruire il soggetto unico d'ambito, insieme alle città di Trani e Barletta, perché la città di Bisceglie è fortemente penalizzata a dover celebrare ogni biennio una nuova gara ponte che non consente, ovviamente, alle aziende che si stanno succedendo nel corso di questi anni di poter effettuare quegli investimenti necessari a migliorare il servizio per la nostra città. Il centro storico, in particolare, sarà adesso all'attenzione prioritaria dell'Amministrazione, per risolvere questo atavico problema della gestione dei rifiuti. Siamo aperti a ogni soluzione, anche quelle più innovative, ma soprattutto attraverso quello che abbiamo già fatto negli scorsi anni, l'attività di prevenzione con la lotta agli sporcaccioni e agli zozzoni. Non soltanto con le campagne di sensibilizzazione e informazione, ma anche e soprattutto con le sanzioni. Ambiente e paesaggio. Bisceglie è Comune capofila per la costruzione di un ecomuseo. Da poco è stata inserita la Lama Santa Croce all'interno delle aree naturali protette della Regione Puglia. Quindi avremo la possibilità di destagionalizzare l'offerta turistica, puntando non solo sulla nostra splendida Litoranea nel periodo estivo ma anche sulla bellezza e la ricchezza del nostro agro e del vasto patrimonio di Dolmen, casali, siti archeologici, chiese rupestri anche nei mesi primaverili e autunnali. L'idea è quella di realizzare anche un parco didattico della Preistoria, insieme con gli scout, un percorso naturalistico che colleghi le Grotte di Ripalta e il parco Lama Santa Croce e ovviamente confermare l'ottenimento della bandiera delle spighe verdi che insieme alla Bandiera Blu e alla Bandiera Lilla fanno del comune di Bisceglie uno di quei pochissimi comuni in Italia a potersi fregiare di questi tre prestigiosissimi riconoscimenti. Il benessere degli animali, l'attenzione al canile comunale, alle aree pubbliche attrezzate per lo sgambamento dei cani, insieme a quella già inaugurata in Corso Dottor Sergio Cosmai che, sebbene fosse stata oggetto di feroci critiche, adesso, invece, è un punto di ritrovo e di accoglienza non soltanto degli abitanti del quartiere ma in realtà di tutti coloro che sono affezionati e hanno un fidato amico a quattro zampe. Ma noi dobbiamo incentivare la creazione ancora di più di quelle aree e soprattutto dell'adozione dei cani nonché sostenere, attraverso adeguate campagne, la sterilizzazione sia dei cani randagi che di quelli di proprietà, magari finanziando le fasce di reddito meno abbienti. Lo sviluppo anche con le associazioni di animalisti di progetti legati alla *Pet Therapy* e ovviamente alla comunicazione per favorire la sensibilizzazione del rispetto degli animali. Questo è il lungo e ambizioso ma sostenibile, finanziato, finanziabile e fattibile programma di questa coalizione. È un programma che impegna la maggioranza ma anche l'opposizione a un lavoro che definire impegnativo è poco. È un lavoro che assorbirà tutti quanti noi in questi anni, però tutti quanti noi abbiamo la possibilità e dobbiamo avere la consapevolezza di poter raccontare ai nostri figli di aver fatto qualcosa di veramente storico e importante per la nostra città. Questa motivazione dovrebbe spingerci a dare ancora di più rispetto a quello che già tanti di noi hanno dato nella scorsa consiliatura. Per questo io ho approfittato per ringraziarli davvero con il cuore. Tante di queste opere sono opere storiche, tanti di questi servizi sono servizi che saranno realizzati a Bisceglie per la prima volta. L'Attenzione da parte dei cittadini al lavoro che faremo in questi anni sarà la seconda motivazione che deve caratterizzare tutti quanti noi e indirizzare il nostro lavoro, perché oggi noi viviamo in un momento storico dove i cittadini hanno l'esigenza di avere delle risposte, non soltanto di essere ascoltati, tutti quanti noi abbiamo dimostrato di essere veramente persone aperte all'ascolto. Ci siamo confrontati, altre volte ci siamo anche arrabbiati tra di noi proprio perché non riuscivamo a dare delle risposte, perché

quell'attività di ascolto a cui siamo portati, perché siamo bravi amministratori, ci portava a dover risolvere il problema. Adesso non basta neanche più l'ascolto, dobbiamo risolvere il problema e dobbiamo farlo in tempi congrui. In tempi, non quelli che ci chiedono sui social, perché quelli sono impossibili, in tempo reale un'Amministrazione pubblica, a causa della burocrazia, soprattutto, ma in realtà di quelli che sono le normali procedure, l'evidenza pubblica non può risolvere i problemi in tempo reale, non è deputata a risolvere i problemi in tempo reale, però insieme alle sinergie che possiamo individuare e creare con i privati, che non sono una parolaccia. Le Amministrazioni Pubbliche a volte sono terrorizzate dalla parola "privato" quasi che fosse un tabù o qualcosa da evitare accuratamente. Invece no! Grazie alla collaborazione con i soggetti privati, con le associazioni del territorio, le associazioni del terzo settore, quelle culturali, quelle sportive e quindi alle sinergie che si possono creare insieme ai comuni confinanti, ai dieci comuni della BAT, mi riferisco soprattutto a quelle idee che abbiamo espresso sul turismo, sul marketing territoriale, sulle opere che vanno integrate, perché noi possiamo fare una pista ciclabile che ha già raggiunto la città di Trani. Ma se una città limitrofa non si collega alla nostra pista ciclabile, non potremo presentare un'offerta turistica integrata che parte, sì, da Bisceglie ma arriva a Trani, a Barletta, a Margherita di Savoia, si ferma a Castel del Monte in agro di Andria e poi prosegue attraverso le città di Corato, Ruvo, quelle dell'ecomuseo, a visitare il parco regionale di Lama Santa Croce e poi arriva sino alle città turistiche della vicina Città metropolitana, così come ovviamente del Gargano. Quindi attraverso queste sinergie noi possiamo oggi dimostrare di cercare di risolvere i problemi in tempi efficienti e in maniera efficace. Qual è la sfida più importante e la terza e ultima motivazione che deve spingere tutti quanti noi a essere determinati, agguerriti, nel lavoro che ovviamente metteremo in campo, nell'impegno che metteremo in campo nei prossimi anni. Cioè quello di davvero far sì che questa città e questa comunità della nostra provincia non sia più considerata abbandonata o fanalino di coda. Nelle statistiche del turismo la BAT è l'ultima, nelle statistiche della sicurezza o della insicurezza siamo primi. Allora, l'impegno è quello di trasformarci davvero in un Comune, in una comunità che davvero sia in grado di realizzare i propri progetti, le proprie idee, migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, il benessere collettivo, ma che sappia fare di una visione aperta e dell'accoglienza e della capacità di aggregare altri soggetti istituzionali, il suo punto di forza e la sua capacità di programmazione davvero innovativa. Ma è quello che serve in questo momento storico. Lo abbiamo dimostrato con l'ospedale del nord barese, lo dimostreremo con la zona industriale e la ZES, lo dimostreremo nelle opere pubbliche con il ponte Lama e il viadotto sulla Via Provinciale per Corato. Lo dimostreremo con la programmazione sul turismo e sul sociale, insieme a Trani, mostreremo davvero di essere una comunità moderna, inclusiva, generosa, solidale, operosa che rispetta e stima le istituzioni per il lavoro fatto e soprattutto avrà la capacità di dare il tempo ai neoeletti, a quelli che si affacciano per la prima volta a questa esperienza amministrativa, di poter essere in grado di dare il loro importante contributo. Quindi il mio ultimo pensiero va a voi, a Claudio che è il più giovane del Consiglio Comunale, a chi è stato eletto per la prima volta, Antonio, a Ezia, a Dino, a Giuseppe che oggi, purtroppo, non ha potuto partecipare a questo Consiglio Comunale, a Eddy. Nella minoranza hanno già tutti un'esperienza. A tutti coloro, è inutile che le nomino, che si affacciano per la prima volta, la mia conferma, il mio sostegno, il mio aiuto, la mia disponibilità totale. Ma guardate, non è solo la mia, c'è quella del buon Natale che è già pronto a fare da guida e ammettersi a disposizione dei componenti della Giunta, a partire dal Vicesindaco. Di Gigi e Pierpaolo che sono i veterani, di Piero che ormai scalda quella sedia da tanti anni e continua a dare un contributo importante a questa città. Ovviamente ho cominciato a citare qualcuno di voi, a Michele che ormai è diventato un punto di riferimento nel settore della cultura, Loredana che ha fatto l'esperienza assessorile e che oggi deve dare impulso al Consiglio Comunale. Pasqua che è lì a prendere un po' di fiato con il ventaglio vicino a un balcone. Ovviamente Vittorio che darà il suo contributo a tutto il Consiglio Comunale e a lui quindi rinnovo un "in bocca al lupo", sono certo che abbiamo scelto la persona giusta, che saprà essere equilibrata, equidistante e soprattutto sensibile alle istanze della maggioranza e dell'opposizione, attraverso anche un coinvolgimento della Capigruppo che deve tornare a essere un luogo di confronto e di preparazione del Consiglio Comunale. Detto questo io auguro buon lavoro a tutti. Vorrei fare un "in bocca al lupo" e augurare buon lavoro a tutti quanti voi. Grazie.

Presidente Fata Vittorio

Grazie, Sindaco. Anche per lei saranno pochissime le deroghe a sfiorare nei tempi, glielo dico prima così poi non ci rendiamo antipatici, perché i tempi vanno rispettati per tutti, bisogna abituarsi alla sintesi, non dico ai tempi europei. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Lorusso, prego. Si chiede sempre al Presidente, la parola. Prego.

Consigliere Lorusso Claudio

Avevo capito che fosse il penultimo punto, quindi pensavo di riuscire prima.

Presidente Fata Vittorio

No. Adesso, per regolamento, il Sindaco è l'ultimo a parlare quando c'è il dibattito, però adesso il Sindaco ha dovuto illustrare le linee programmatiche, quindi era giusto che ne parlasse lui prima. Adesso chi vuole intervenire, interviene e poi concludiamo il dibattito. Prego.

Consigliere Lorusso Claudio

Vi espongo un po' la mia situazione, visto che adesso faccio parte di questa famiglia almeno iniziamo a conoscerci meglio. Quando ci sono queste situazioni a volte a me viene un dolore allo stomaco, che mi prende un po' qua. Non so, dopo questo Consiglio Comunale, un giovane come si debba sentire, un'opposizione che va via. Non voglio fare una campagna elettorale però io mi aspetto che nel momento in cui rinuncio a qualcosa della mia vita per venire qui, che possa essere il lavoro, che possa essere la mia famiglia, la fidanzata, stare con gli amici, quello che sia, si vada a creare qualcosa di costruttivo e si cerchi di evitare di indirizzare troppo tempo su alcune situazioni. Non voglio entrare nel merito della dinamica e non voglio neanche proteggere Francesco Spina...

Presidente Fata Vittorio

Cerchiamo di evitare dibattito sulle persone che non sono presenti. Ho capito il tuo sentimento ed è giusto che lo espliciti, però evitiamo il dibattito perché siccome non è presente, non può rispondere, quindi non è educato.

Consigliere Lorusso Claudio

Va bene, allora parlo per me. Noi viviamo in un momento particolare dove gran parte dei giovani si allontanano dalla politica. Queste sono delle situazioni che fanno cambiare l'umore di noi ragazzi. Io parlo per me, cioè ve lo tengo presente, personalmente io sono qui per contribuire alla crescita della mia città. Poi, a voi può interessare come non interessare. Spero che voi, come io sono orgoglioso di essere qui a 25 anni, voi siete orgogliosi di avere un ragazzo in Consiglio Comunale che non è detto che debba avere per forza la vostra visione, anzi dovrete essere contenti come possa essere un ragazzo giovane ad avere una visione diversa, così può essere anche un'opposizione che è una visione diversa, però che comunque rappresenta una parte della nostra città. Spero vivamente e faccio un augurio a Vittorio, come Presidente, ad Angelantonio come Sindaco, alla Giunta e a tutti i Consiglieri, di cercare di dedicare tempo sulle cose importanti, evitando di indicare tempo su delle cose, a mio parere un po' superflue, che forse viste dall'esterno possono perfino arrivare a essere definite... non voglio... definitele voi, cioè cosa può venir fuori da quello che è successo oggi, è che a mio parere continuano ad allontanare i giovani della politica. Invece noi dobbiamo fare un percorso diverso, dobbiamo essere un po' più forti, dobbiamo cercare di far crescere la nostra città, cercando di collaborare con l'opposizione non dobbiamo arrivare a farli andare via, perché la sconfitta è anche nostra, quando l'opposizione va via. Questo è il mio punto di vista che può essere anche non apprezzato ma è ciò che penso.

Presidente Fata Vittorio

Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi? Consigliere di Tullio e poi subito dopo il Consigliere Parisi.

Consigliere Di Tullio Luigi

Grazie, Presidente. Diciamo che è giusto quello che Claudio poco fa ha espresso. Io ho avuto l'esperienza ed effettivamente il Sindaco ricordava essere forse uno dei più presenti insieme ad altri colleghi qui Consiglieri, di maggioranza ovviamente parlo e quindi, effettivamente, è brutto vedere quando non ci può essere un confronto al netto di chi ha ragione, di chi ha torto, se le regole sono queste o meno. Però, Claudio, ti dico che purtroppo questo è quello che ultimamente noi abbiamo anche subito negli ultimi cinque anni, devo ricordarlo, che molto spesso si strumentalizzava un po' tutto, infatti devo dire e li ho sempre apprezzati...

Presidente Fata Vittorio

Anche a lei raccomando di non polemizzare con gli assenti, non ha senso.

Consigliere Di Tullio Luigi

No, non sto polemizzando, stavo dicendo che comunque capita che ci sono anche opposizioni nette come questa e chi come, ad esempio un presente, Vittorio è stato sempre qui pronto a puntualizzare, a criticare o a dare suggerimenti. A voi giovani, perché io ormai mi reputo meno giovane rispetto a prima, infatti qualcuno mi ironizzava "Ma vai ancora all'Anzi?", ti ricordi Elisabetta? Scherzo! Dovrebbe essere il compito di una partecipazione attiva e di coinvolgere i ragazzi come voi a seguire attivamente il Consiglio Comunale, che può sembrare anche a volte noioso oppure si vede che si parla di tanto ma poi mi sembra che effettivamente non si arrivi a una soluzione. Però dico che negli anni ho imparato che molto spesso bisogna essere qui, cauti, con calma, con pazienza e poi alla fine i risultati ti ripagheranno o comunque ripagheranno la città per ciò che è la visione che questa Amministrazione ha. In merito alle linee programmatiche del Sindaco è ovvio che non possiamo essere che stralavoratori. Un invito che faccio ovviamente all'Amministrazione tutta, a me il primo e poi tutti quanti i colleghi, Assessori, Consiglieri anche a te, Vittorio, è quello di lavorare spediti verso alcuni obiettivi, perché, esempio, il PNRR non ci darà scampo. Le scadenze sono già prestabilite, dobbiamo cercare di rispettare tutte quelle che sono le date che ci verranno date obbligatoriamente. Dobbiamo essere vigili a controllare che effettivamente tutte queste opere vengono realizzate nel miglior modo possibile, perché io ricordo che il Sindaco molto spesso, giustamente, ha criticato le opere inaugurate ma già malfunzionanti o inaugurate o non potevo già essere più agibili. Quindi a noi come Consiglieri, agli Assessori, a tutti quanti, io chiedo veramente di vigilare affinché non si costruiscano veramente opere che poi resteranno fine a sé stesse e diventeranno un problema per la macchina amministrativa, che dire? Lavoriamo tutti affinché questi obiettivi rendano Bisceglie una Bisceglie sempre migliore, sempre più accogliente e sempre più bella. Perché poi alla fine questo è quello che dovrebbe unire maggioranza e minoranza, uso il termine che ha detto Vittorio quindi evitiamo opposizione, maggioranza e minoranza, quello di rendere la città a misura nostra e delle future generazioni che ovviamente vedranno il nostro lavoro realizzarsi. Non posso che confermare, anche per dichiarazione di voto, il mio sostegno a questa Amministrazione. Ovviamente farò come sempre diciamo l'attento osservato, se servirà sarà il pungolo del Sindaco e degli Assessori, che mi conoscono e chi non mi conosce sa che io vado sempre ad attenzionare i problemi per la collettività. Grazie, Presidente.

Presidente Fata Vittorio

Grazie, Consigliere di Tullio. La parola al Consigliere Parisi.

Consigliere Parisi Natale

Nell'augurare un buon lavoro al Presidente, che spero di poter collaborare nel miglior modo possibile, per esperienza, diciamo un po' per conoscenza di argomenti che verranno fuori man mano che andiamo avanti, voglio fare la solidarietà al Sindaco, perché è andato in apnea dopo che ha parlato.

Presidente Fata Vittorio

Sì, ma si è giocato il jolly, perché non gli sarà consentito più.

Consigliere Parisi Natale

È andato in apnea per tutta una serie di questioni. Un'Amministrazione che riesce a fare in cinque anni tutto questo programma, ha messo le basi per vent'anni di Amministrazione per altri e quindi una continuità. È un argomento sul quale noi abbiamo lavorato tutti insieme già dal 2018, facendo in modo che queste linee guida e queste praticità di cui ha parlato il Sindaco, sono già state avviate in gran parte e sono linee sulle quali ci dobbiamo soltanto ricollegare e portare a termine molti di quei lavori e cercare, attraverso il PNRR, di dare risposte serie, perché, come ci ha raccontato il Sindaco, nella esposizione, l'Ufficio tecnico nostro rappresenta il fiore all'occhiello di questo Comune e con le poche persone che sono rimaste e qualcuno che ci dà una mano, sta riuscendo con alcuni inserimenti a dare risposte sui progetti e a dare veramente un risvolto a quello che noi ci aspettiamo. Insomma, entro il 2026 devono essere pronti. Quindi faccio mio tutto quello che ha detto il Sindaco, come programma, e spero insieme a voi tutti Consiglieri, Assessori, diciamo sono certo che saremo capaci di coinvolgere anche la minoranza, come dice il Presidente, perché è lo stile che abbiamo un pochino diverso, mettendo da parte, prendo mia anche qualche... lo ha detto il Presidente, da parte la campagna elettorale, non mi interessa più, quando entriamo in questa casa bellissima che ha chiamato Elisabetta una cosa elegante, seria, c'è necessità che tutti quanti diventiamo un'unica forza per la città e dare risposte. A me dispiace quanto il Sindaco ha letto con questa cosa, l'ha letta a noi che lo conoscevamo già, abbiamo approfondito benissimo tutto questo qua. Avrei preferito che stessimo tutti insieme e che molto spesso su queste cose qualcuno dica anche il contrario o dico qualcosa in più che ci arricchisce e che può dare alla città, veramente, su alcuni argomenti, ma avremo modo di parlarne più avanti. Non voglio allungarmi perché questo deve essere un Consiglio Comunale snello, pratico e trovare soluzioni. Questa sera è soltanto perché facciamo un passaggio per conoscerci, per raccontare quello che stiamo mettendo in piedi e quindi mettiamo da parte il passato, questo è il programma che noi approviamo in pieno, signor Sindaco e diciamo che tutti insieme daremo una mano a raggiungere questo risultato. Con i giovani insieme, venticinquenni, che hanno questo carattere forte e che vogliono partecipare. Grazie.

Presidente Fata Vittorio

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Consiglieri in aula, che apro la votazione. Chi vota a favore? All'unanimità.

PUNTO N. 11**N. 11: INDIRIZZI PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.****Presidente Fata Vittorio**

Passiamo al punto n. 11: "Indirizzi per le nomine, designazioni presso Enti, aziende e istituzioni". Non so se qualcuno lo vuole presentare o lo volete dare per letto. Questi sono gli indirizzi per le nomine. Se volete darlo per letto, passiamo alla votazione. Se qualcuno ha bisogno di chiarimenti. Allora passo alla votazione del punto 11. Chi è favorevole? All'unanimità.

PUNTO N. 12

N. 12: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE PENDENTI GIA' APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 29.03.2023 A SEGUITO DEL D.L. N. 34/2023 E DELLA SUA LEGGE DI CONVERSIONE N. 56/2023.

Presidente Fata Vittorio

Punto n. 12: "Modifiche al Regolamento per la definizione agevolata delle controversie pendenti già approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 29 marzo 2023, a seguito del decreto legislativo n. 34/2023 e della sua legge di conversione n. 56/2023. Adesso pregherei il dottor Pedone Per una brevissima illustrazione, anche per farlo capire a chi ci segue in streaming.

Dirigente Dottor Angelo Pedone

Grazie, Presidente, Sindaco, Consiglieri e Assessori. Intanto colgo l'occasione per formulare a tutti quanti un grosso in bocca al lupo. Auguri per il nuovo percorso che si inaugura quest'oggi. Passo subito al provvedimento, è una proposta di Consiglio, la n. 71 e interviene a modificare il regolamento inerente la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti. Il cosiddetto condono delle liti pendenti. Tutti coloro che hanno giudizi pendenti tributari con il Comune. Naturalmente l'intervento viene effettuato a seguito della modifica apportata dalla cosiddetta legge, il caro bollette, convertito a fine maggio e che quindi ha esteso, intanto ha spostato il termine per l'adesione alle stesse e ha modificato i termini per il pagamento, la cosiddetta rateazione. Per cui siamo intervenuti sia sull'articolo 3, comma 1, dove appunto dal 30 giugno si è spostato al 30 settembre la possibilità di aderire alla agevolazione, sia quella di estendere alle 51 rate mensili, previste appunto, dal medesimo decreto convertito nella legge 56. Queste due possibilità hanno soltanto necessitato un adeguamento, ma l'impianto complessivo resta intatto, le domande, alcune sono già pervenute. naturalmente la possibilità ulteriore a chi non ha avuto ancora la possibilità di presentare istanza, sarà, appunto opportuna, la valutazione in un tempo più lungo. Naturalmente come ho già detto in passato noi non abbiamo molti contenziosi tributari per cui diciamo non ci aspettiamo valanghe di istanze, di adesione, ma siccome la legge concede questa possibilità di allungare la rateazione a 51 rate mensili, abbiamo ritenuto, naturalmente l'opportunità a coloro che ne volessero usufruire. Naturalmente resta fermo che il termine massimo che noi diamo, può essere poi, attraverso un accordo con l'Ente, può essere ridotto, non allungato. Se non ci sono altre domande ritengo di aver concluso. Vi ringrazio.

Presidente Fata Vittorio

Grazie. Ci sono richieste di chiarimento o interventi?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Fata Vittorio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio Luigi

Grazie, Presidente. Spesso capita che molti cittadini non vengono raggiunti da queste notizie, se possiamo dare una

massima diffusione, dottor Pedone, perché capita spesso che alcuni si rivolgono, tipo, dal sottoscritto sapendo che ho un ruolo istituzionale, chiedendo “possiamo rateizzare o possiamo...”, hanno voglia di pagare perché forse in un momento pregresso avevano in difficoltà, però poi non lo sa, quindi se possibile, tutti i luoghi comunali, lettere degli avvisi, fare comunque il famoso manifesto per la gente, dove si comunica che è possibile farlo ed eventualmente anche precisare per quali tipologie eventualmente di situazioni uno può aderire, in modo tale che probabilmente la ratio della norma consente a tutti quanti di venire e voler eventualmente pagare quindi, il Comune incassare, contestualmente, forse gli importi che sono anche, ormai storicizzati. Soltanto questo, la richiesta che faccio è quella di dare massima visibilità sul sito istituzionale, manifesti e quello che poi riterrete opportuno. Grazie.

Presidente Fata Vittorio

Lo chiediamo al neo Assessore al Bilancio di predisporre manifesti a firma sua per dare notizia. Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Procediamo alla votazione del punto n. 12. Chi vota a favore? All'unanimità. Il Consigliere Di Tullio chiede l'immediata esecutività del punto. Chi vota a favore? All'unanimità.

Alle ore 21:35 la seduta è tolta. Grazie per la collaborazione. Buona serata.